



Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero del reg.	74	seduta del	28-12-2023
-----------------	-----------	------------	-------------------

OGGETTO
Approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2024

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 20:30, il Consiglio Comunale si è riunito nella sala delle adunanze della Sede Municipale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Galeano Paolo	Presente	Favorevole
Carraro Ennio	Presente	Favorevole
Spigariol Renata	Presente	Favorevole
De Santis Gabriella	Presente	Favorevole
Malerba Marco	Presente	Favorevole
Cescon Bruno	Presente	Favorevole
Carrer Stefania	Presente	Favorevole
Paglia Andrea	Presente	Favorevole
Marconato Denis	Assente	
Polo Sergio	Presente	Favorevole
Scattolin Sara	Assente	
Salvati Valeria	Assente	
Marton Alberto	Presente	Contrario
Giusto Nicola	Presente	Contrario
Berto Luisa	Presente	Contrario
Trabucco Simonetta	Presente	Contrario
Freda Raffaele	Presente	Contrario
Mestriner Stefano - Assessore	Presente	-----
Bovo Riccardo - Assessore	Assente	-----
Stocco Elena - Assessore	Presente	-----
Di Lisi Fabio - Assessore	Presente	-----
Errico Susanna - Assessore	Presente	-----

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	14
Assenti	3

Scrutatori:

Malerba Marco	Scrutatore	-----
Paglia Andrea	Scrutatore	-----
Freda Raffaele	Scrutatore	-----

- Presiede il Sig. Polo Sergio nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il SEGRETARIO GENERALE Longo Silvano
- La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento svolta dal Sindaco e gli interventi prodotti in sede di discussione, registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. A);

Premesso che:

- secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 così come integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dal principio contabile applicato 4/1 punti 4.2 e 8 concernente la programmazione di bilancio, uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione, di seguito denominato DUP.
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO);
- la Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione - Piano delle performance.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 27/09/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2024;

Rilevato che, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, si rende necessario approvare l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2024, al fine di:

- renderlo coerente con le previsioni inserite nello schema di bilancio 2024/2026;
- aggiornare le informazioni in esso contenute, come previste dal principio contabile della programmazione (allegato 4.1 del D.Lgs. n. 118/2011), relativamente alla Sezione Strategica e alla Sezione Operativa;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 198 del 15/11/2023 che ha approvato l'aggiornamento del "Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2024" e i suoi contenuti, con particolare riferimento alle previsioni di entrata e di spesa del Bilancio di previsione triennale 2024/2026 il cui schema è stato approvato dalla G.C. con delibera n. 202 del 15/11/2023 e che verrà sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, unitamente agli allegati obbligatori, nella seduta odierna;

Rilevato quindi che, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, si rende necessario approvare l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2024;

Preso atto che nei termini previsti dal Regolamento di Contabilità, art. 8, non sono pervenuti emendamenti alla proposta di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2024;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 con s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;

Acquisito il Parere favorevole del Collegio dei Revisori, depositato agli atti;

Atteso che l'argomento è stato trattato dalla competente Commissione Consiliare;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi dal Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il Regolamento comunale di contabilità vigente;

Richiamati integralmente i documenti programmatici dell'Ente di seguito elencati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11.06.2019 ad oggetto: "Presentazione delle linee programmatiche di governo da parte del Sindaco: discussione ed approvazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 29.12.2022 ad oggetto: "Approvazione aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2020-2024. Riferimento 2023";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 29.12.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 29.12.2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31.01.2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;
- le eventuali modifiche ed integrazioni dei provvedimenti sopracitati intervenute successivamente;

Visto l'esito della votazione - espressa in forma palese per alzata di mano - come sotto riportata:

- Consiglieri presenti	n. 14	
- Consiglieri votanti	n. 14	
- Voti favorevoli	n. 9	
- Contrari	n. 5	(Consiglieri: Marton Alberto, Giusto Nicola, Berto Luisa, Trabucco Simonetta, Freda Raffaele)
- Astenuti	n. 0	

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'aggiornamento del "Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2024", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, redatto in base alle disposizioni di cui al punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
2. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi.

---=0=---

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano come sotto riportato:

- Consiglieri presenti	n. 14	
- Consiglieri votanti	n. 14	
- Voti favorevoli	n. 9	
- Contrari	n. 5	(Consiglieri: Marton Alberto, Giusto Nicola, Berto Luisa, Trabucco Simonetta, Freda Raffaele)
- Astenuti	n. 0	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Responsabile del Procedimento: Bellini Sauro

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

<p>Il sottoscritto Responsabile del Settore II rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addì 21-12-23</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE II Bellini Sauro</p>
<p>Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addì 21-12-23</p>	<p>IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO Bellini Sauro</p>

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Polo Sergio

IL SEGRETARIO GENERALE
Longo Silvano

Atto originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00

Impronta informatica della deliberazione: de5257a32d5780797498a4688863b138

Addì, 26-01-2024

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Sovran Eleonora

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 28.12.2023

OGGETTO: Approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2024.

DISCUSSIONE
(deregistrazione integrale)

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Passiamo ora all'esame del bilancio di previsione 2024-2026. Esamineremo e discuteremo in un'unica trattazione i punti dal numero sei al numero undici e al termine della discussione passeremo al voto per ogni ordine del giorno previsto.

Quindi, punto sei: *Approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2024*; numero sette: *Conferma per l'anno 2024 dell'aliquota e della soglia di esenzione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)*; punto otto: *Imposta Municipale Propria (Imu). Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2024*; punto nove: *Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche, dell'elenco annuale 2024 e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026*; punto 10: *Costituzione fondo. per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le chiese e gli altri edifici beneficiari del contributo comunale ai sensi della L.R. n. 44 del 20.08.1987 e successive modificazioni ed integrazioni. Anno 2024*; punto numero undici: *Approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 e relativi allegati.*

La parola al Signor Sindaco. Prego, Signor Sindaco.”

Sindaco Galeano Paolo: “Grazie Presidente. Come di consueto tratterò unitamente questi punti, quelli letti dal Presidente del Consiglio, perché sono strettamente connessi fra loro e ha senso che vengano trattati in maniera unitaria.

Abbiamo visto il punto in Commissione ancora parecchie settimane fa e avevamo sostanzialmente analizzato gli indirizzi, molti numeri e molti elementi nel dettaglio, ripeto alcune di quelle considerazioni, aggiungendo poi alcuni elementi che si sono aggiunti in queste settimane e che possono meglio aiutare a comprendere, insomma, il contesto all'interno del quale ci si sta muovendo.

Per quanto riguarda il contesto stesso, allora, è un Bilancio di previsione che prende le mosse da una situazione leggermente migliore rispetto a quella che trovammo a fine 2022 inizio 2023, perché allora il caro energia colpiva in maniera molto più pesante sia gli enti locali, quanto le imprese e i cittadini ed i suoi effetti erano davvero importanti e ancor più impattanti sugli enti. Ricordiamo, infatti, quanti furono i tagli che nel Bilancio di previsione dell'anno scorso predisponemmo per tenere in equilibrio il bilancio stesso, così come la sospensione del servizio di illuminazione pubblica da febbraio per svariate ore la notte e quindi, insomma, tutta una serie di misure per cercare di tenere insieme il bilancio, non facendo venire meno tutta una serie di risposte che si ritenevano prioritarie, ovvero quelle sociali e quelle educative all'interno della nostra comunità.

Quest'anno il caro energia picchia, fra virgolette, un po' meno, ma ovviamente i contraccolpi della situazione che è venuta a crearsi dopo il Covid, per i tanti elementi che conosciamo, guerra in Ucraina, aumento di prezzi, Superbonus, tutto quello che conosciamo, ha alcuni strascichi importanti anche ad oggi.

C'è da segnalare che nel Bilancio di previsione non è inserito alcun tipo di ristoro per costi energetici, invece fino ad un po' di mesi fa si sono visti. Quindi nel 2024 non è previsto che vi sia alcun ristoro per i maggiori costi energetici patiti dai Comuni. Ci sono, ovviamente, gli aumenti contrattuali da assorbire, c'è il costo dell'inflazione sui beni, sui servizi e sui contratti in genere da scontare. Ci sono 200 milioni di tagli agli enti locali che partono dal 2024 e di cui, purtroppo, si torna a parlare dopo una stagione in cui si erano sostanzialmente dimenticati. Abbiamo poi, ovviamente, i costi dei beni per materie prime, realizzazione delle opere che non sono così aumentati rispetto a quanto avevamo conosciuto nei mesi precedenti, però non siamo neanche tornati alla situazione normale pre-crisi.

Questo è il contesto dal punto di vista economico finanziario. Ricordiamo che l'anno scorso erano state tante le misure messe in piedi per tenere in equilibrio il bilancio, quest'anno invece il quadro è leggermente diverso, ma con alcuni sacrifici ancora richiesti. In primis non vengono messi all'interno di questo bilancio, quindi in

questo momento dell'anno, i 140.000 euro di contributi per le scuole materne private, contributi che anche nel corso di questo 2023 c'eravamo impegnati a trovare durante la gestione della competenza e questo è l'impegno anche per il 2024. Per quest'anno per l'impegno all'impegno abbiamo tenuto fede, anzi andando a potenziare quel fondo, perché lo abbiamo portato a 160.000 euro da 140 storici, perché - appunto - è stata riconosciuta un'ulteriore unità a livello locale, quindi non potevamo permettere che i soggetti storici, che pur stanno patendo quelle difficoltà, si trovassero con minori risorse. Questo impegno lo teniamo anche per il 2024.

Non vengono toccate, cioè non vengono ridotte minimamente le spese sociali, che rimangono un caposaldo, una volontà ferma per lasciare a disposizione di chi ne ha bisogno le risorse necessarie per dare risposte a quei bisogni.

Abbiamo minori costi per le utenze energetiche, questo grazie ad alcuni lavori terminati, ad altri che sono ancora in fieri, ma i cui benefici si sentono da subito e quindi le scuole, la scuola Franchetti, che è stata riaperta ed è un edificio NZEB rispetto all'edificio energivoro che conoscevamo in passato. Si vedono in pieno i benefici degli interventi fatti sulla scuola Giovanni XXIII e tutta una serie di altri interventi. Lo stesso Municipio è un edificio efficientato rispetto a quello che conoscevamo e poi c'è il beneficio anche in termini di consumi - e qui anche costi - per quanto riguarda la gestione degli impianti illuminazione pubblica, dove la sostituzione con i LED e l'efficientamento dei quadri, ha portato, ovviamente, a delle riduzioni significative. Non le vediamo ancora tutte, perché poi ci sarà il passaggio della gestione a Contarina a fine lavori, che dovrebbe essere per il 17 gennaio, però dei benefici si sentono già e sono sensibili.

Tutti i maggiori costi dei servizi che sono collegati all'inflazione vengono assorbiti dal bilancio comunale. In questo senso mi piace sottolineare (spero di averlo portato con me perché me l'ero segnato, invece me lo sono dimenticato. Ce l'hai tu, Susanna? Bravissima) un prospetto in cui c'è la copertura percentuale a carico del Comune rispetto al costo totale che ha sopportato per l'erogazione di alcuni servizi, in particolare la mensa scolastica, il trasporto scolastico, il servizio di assistenza domiciliare ed asilo nido. In questo contesto in cui negli anni, appunto, per i motivi che vedevamo prima, i costi sono aumentati, noi abbiamo la spesa a carico del Comune nel caso della mensa scolastica per un importo del 33% sul totale. Per quanto riguarda il trasporto scolastico l'81% del costo complessivo è a carico del bilancio comunale. Per quanto riguarda il servizio di assistenza domiciliare il 79,7%, quindi l'80% del servizio complessivo, quindi il 20 solo a carico dell'utenza e per quanto riguarda l'asilo nido il 56,8% del costo complessivo è a carico del bilancio comunale rispetto al 43 a carico dell'utenza. Tutti i maggiori costi sono stati assorbiti! Penso che siano delle percentuali che dicono quale sia l'impegno del Comune per voler tenere in piedi l'offerta educativa ed alcuni servizi sociali importanti proprio nei confronti della popolazione e tutto questo a fronte di una scelta di non aver aumentato nessuna delle aliquote, eccezion fatta per quei sei casi AIRE per quanto riguarda insomma l'Imposta Municipale Propria, ma di fatto nessuna aliquota è stata aumentata.

Abbiamo un Bilancio di previsione all'interno del quale prevediamo, dopo averlo reinserito per la prima volta dopo tanti anni qui nel 2023, anche per il 2024, 2025, 2026 l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione in parte corrente per finanziare tutte le manutenzioni, cioè, una parte di manutenzioni che con ciò sono concesse ed in particolare abbiamo 142.000 euro nel 2024, 133 nel 2025 e 117.000 nel 2026. Chiaro che in un contesto in cui si assorbono i maggiori costi, non si vanno a toccare le aliquote delle imposte e delle tasse e si tengono ferme alcune spese sociali, per i servizi educativi e quant'altro. Ovviamente qualcosa deve rimetterci e sono gli interventi di manutenzione sul territorio, quello a cui vanno a discapito questi interventi sono le manutenzioni.

Nonostante questo quadro, il bilancio prosegue con alcuni obiettivi fondamentali, tanto in termini di azioni a supporto per la comunità su tutte le azioni che a livello di cultura, di sociale e di istruzione vengono messe in piedi e portate avanti, quanto sul fronte dell'ottenimento dei fondi che ci stanno servendo in maniera importantissima per ripagare alcuni degli investimenti fatti e per andare avanti, nonostante - appunto - non vi siano considerevoli aumenti delle entrate in conto capitale. Contate che, per esempio, per quanto riguarda i contributi che stiamo attendendo, ma che di fatto ci sono già stati in qualche maniera assegnati, avremo 600.000 euro di PNRR per quanto riguarda i lavori alla scuola Franchetti, quindi questi non sono ancora a bilancio, ma ci sono stati riconosciuti, 200.000 euro almeno per il plesso Franchetti, maggiori oneri, differenze di costi, insomma, che avevamo sostenuto per realizzare quella scuola NZEB ed ulteriori 189.000 euro, di cui abbiamo saputo in questi giorni, per ristoro nei confronti dei maggiori costi supportati per la realizzazione della ristrutturazione del Municipio. Quindi, di fatto balla 1 milione di euro che arriveranno certamente nelle casse del Comune, ma che in questo momento non possiamo ancora mettere a bilancio e questo milione di

euro sarà importantissimo, soprattutto per tutta una serie di manutenzioni straordinarie che, come dicevo prima, sono quelle che vanno maggiormente a risentire di questa situazione un po', comunque, di difficoltà. È di oggi, ufficiale, anche se l'avevamo appresa al quattro di dicembre, la notizia per cui sono stati finanziati i progetti che tutti i Comuni, Preganziol e i Comuni dell'Area Urbana avevano presentato all'interno della SISUS, quindi della Strategia Integrata Sostenibile di Sviluppo Urbano Sostenibile, appunto, dell'Area Urbana di Treviso e per il Comune di Preganziol sono 660.000 euro, che vanno a finanziare il bosco urbano sia per la sua parte del bosco a Borgo Verde, diciamo così, quindi ad ovest della baracca di fronte a Villa Marcello, sia per il ripopolamento arboreo del Terraglio per 150.000 euro, quindi 360.000 euro da parte dell'Area Urbana per questi due interventi. Oltre 150 piante, 155 mi pare, sono sul Terraglio, nuove piante sul Terraglio, più il bosco a Borgo verde. In aggiunta noi, come impegno, dobbiamo mettere 40.000 euro di cofinanziamento, quindi davvero una briciola per un ettaro e mezzo sostanzialmente di nuovo Bosco.

Oltre a questo c'è il finanziamento del secondo stralcio della pista ciclabile di Sambughé che, sapete, avevamo finanziato interamente, una parte con risorse del PNRR per 330.000 euro e per il rimanente con risorse nostre. Il progetto complessivo, appunto, ammontava dai 330 del 2006 agli 830 del 2023, quello di questi mesi. Con i 300.000 euro che ci vengono riconosciuti dall'Area Urbana, che si sommano ai 330 del PNRR, andiamo a coprire 630 mila di quegli 830 che, appunto, sono stati aggiornati all'interno del quadro, quindi, di fatto un importo che è inferiore rispetto al progetto iniziale. È un'ottima notizia che è arrivata per il nostro territorio in questi giorni: tutti i progetti di tutti i Comuni sono stati accolti, quindi è stata accolta l'intera strategia integrata e questo davvero penso che sia un grande merito di tutti quelli che hanno lavorato a questa progettualità.

Abbiamo, poi, altri interventi, quelli più specificamente previsti all'interno del Programma triennale delle opere, che sono la messa in sicurezza dei percorsi pedonali che ineriscono all'incrocio sul Terraglio a Sambughé, qui per un progetto che attualmente ha un importo pari a 340.000 euro, che sarà da aggiornare ma che, appunto, è previsto come realizzazione per l'anno 2024.

Abbiamo, poi, per continuare anche sull'efficientamento del patrimonio scolastico, la realizzazione NZEB, quindi a consumo energetico quasi a zero, della Vittorino da Feltre, i cui lavori sono in divenire, sono in atto, per 720.000 euro complessivi, il primo stralcio 205, il secondo invece 515.

Abbiamo in corso i lavori presso la ciclabile di collegamento fra San Trovaso e l'area del Parco Commerciale di via Europa. Il cantiere è in essere, nei primi mesi dell'anno vedremo la conclusione di quello, mentre ad inizio del nuovo anno, quindi a fine gennaio - inizio febbraio, partiranno i lavori per la realizzazione della pista ciclopeditone di Sambughé, nel lato sud della via stessa.

Il 23 di gennaio ci sarà l'apertura delle buste per quanto riguarda le offerte per la realizzazione della struttura polivalente, in maniera da partire, poi, anche con quel lavoro e tutto questo a seguito della chiusura in quest'anno dei lavori del Municipio, della Scuola Franchetti e del marciapiede di via Schiavonia, solo per citare i principali.

Penso che sia doveroso sottolineare alcuni ulteriori due punti in materia di sicurezza, laddove - appunto - oggi il Comandante ha ufficialmente comunicato che dal 02 due gennaio sarà attivo il numero verde per la Polizia Locale, numero verde dei tre Comuni, che sarà attivo senza sosta dalle 07:30 alle 19:00 ogni giorno da lunedì a sabato. Era uno degli obiettivi che ci eravamo dati all'interno della nuova convenzione fra i tre Comuni e, appunto, da inizio gennaio vede il numero attivarsi, quello della centrale operativa appunto. Questo faciliterà molto. Sappiamo tutti in questi anni quante sono state le lamentele raccolte sulla difficoltà nel mettersi in contatto con i Vigili, una volta bisogna chiamare un numero, una volta un altro, non c'era un numero di reperibilità effettiva. Qui il numero sarà attivo per tutto l'orario di servizio, senza soluzione di continuità, e quindi sarà un numero, il 63 23 00, per tutti gli utenti dei tre Comuni. A questo si aggiunge il fatto che, grazie agli indirizzi dati dalla Conferenza dei Sindaci e dalla Polizia Locale, quindi noi insieme a Mogliano e a Casier, abbiamo confermato, già a partire dal primo gennaio 2024, la sperimentazione avviata in questo 2023 per la conferma del terzo turno dei Vigili e quindi da inizio gennaio ci sarà proprio la conferma dell'orario con cui stiamo chiudendo quest'anno, che è quello di avere i Vigili anche in turno serale più volte al mese. Sappiamo quanto possa essere importante anche questo tipo di risposta.

Io mi fermerei qui, sapendo che ovviamente le cose sono tante perché i documenti programmatici di fatto potrebbero inglobare qualsiasi aspetto dell'azione amministrativa. Il quadro che ho dipinto vuole soffermarsi sulle azioni che sono infine quelle programmate, sapendo che poi le problematiche della città sono tante. Ogni Amministrazione ha poi la consapevolezza che il suo percorso è quello di cercare di lasciare il più possibile situazioni migliori rispetto a quelle che si trovano, sapendo che i problemi sono molti di più, ben

maggiori e che - insomma - è compito delle Amministrazioni che si succedono nel tempo, quello di cercare di sommare il buon pezzo di lavoro di ciascuna per migliorare la città che c'è. Sono ovviamente a disposizione per ogni chiarimento. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Grazie Signor Sindaco.

Adesso la parola al Consiglio. In questa discussione sono concessi ai Capigruppo due interventi suppletivi, quindi quattro complessivamente. Consigliere Freda, prego.”

Consigliere Freda Raffaele: “Grazie. Buonasera a tutti. Sindaco, io partirei da una stranezza che ho notato ed un chiarimento. Il programma relativo al trasporto pubblico locale prevede una posta pari a zero per il 2024 ed anche per il 2023, il che è ancora più strano, perché mi pare sia stato pubblicato e fatto il bando per il... No, all'interno del Bilancio di previsione. Se andiamo alle spese, il Bilancio di previsione, pagina 16, anche 15. Quindi, al riguardo naturalmente la domanda è se non si intende rinnovare il bando per il contributo per gli abbonamenti agli studenti o se è un errore tecnico, diciamo, del documento.”

Sindaco Galeano Paolo: “Scusi Consigliere, il bando c'è...”

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

Sindaco Galeano Paolo: “Sì, certo. Sì, sì.”

Consigliere Freda Raffaele: “Okay. L'altra domanda era se, oppure, è finanziato da un'altra missione ovviamente.

Invece la nota di aggiornamento del DUP riporta per ciascun anno di questo mandato il monitoraggio che è stato fatto sulle acque destinate al consumo umano per il problema che conosciamo relativo alla contaminazione da mercurio, che nelle ultime volte che avevamo discusso mi pareva riguardassero in particolare in questo momento il territorio di sette Comuni. Credo siano passati un paio d'anni da quando ne avevamo parlato: volevo sapere se c'erano degli aggiornamenti, dato che si riporta, appunto, di un costante monitoraggio.

Poi un'ulteriore domanda riguarda l'ambito del programma per lo sviluppo del mercato del lavoro, questa l'ho conservata per anni, nel senso che ogni anno vedo che vengono messi 5.000 euro per questo programma, ma per cosa vengono impiegati e per cosa verranno impiegati.

Poi vorrei chiedere una cosa che riguarda sempre quanto riportato nel DUP, in particolar modo relativamente - anche se era stato trattato abbastanza recentemente - ai lavori per la realizzazione di Borgo Gatto, perché è un'opera importante per il territorio, anche solo per il fatto che viene eretta su un terreno del Comune di Preganziol donato da un nostro concittadino ed in più l'Amministrazione ha impiegato 190.000 euro per realizzare la strada di accesso. Quindi, giacché sono trascorsi tre anni dalla posa della prima pietra, vorrei capire come siamo messi da questo punto di vista.

Poi, Sindaco, c'è un'altra questione, circa dieci giorni fa, due settimane fa il nostro territorio comunale, in particolare nel capoluogo, è stato bersagliato dai furti nelle abitazioni, sono state interessate quattro-cinque vie del capoluogo ed in queste quattro-cinque vie, che non citerò solo perché, per quanto dubiti che i ladri seguano il Consiglio Comunale di Preganziol, è comunque, per quanto sia improbabile, non è impossibile, quindi è il caso di non dirlo, perché il fatto qual è? Il fatto è che in queste quattro-cinque vie del capoluogo non c'è nessun sistema di videosorveglianza. Sono quattro vie importanti e residenziali del capoluogo, più due intersezioni tra queste vie ed altre e laddove vi è un sistema di videosorveglianza questo non è funzionante. Dal Bilancio di previsione e dalla nota integrativa si apprende che sono già stati impegnati 7.500 euro per il 2024 con l'intento di rafforzare il sistema di videosorveglianza. La domanda è in che modo si intende impiegarli, perché l'assenza di questi strumenti evidentemente lascia queste zone residenziali del nostro Comune sguarnite sia di un deterrente, che di un presidio di sicurezza, quanto di uno strumento che possa agevolare le forze dell'ordine. A proposito di presidi sicurezza, Sindaco, rivolgo un appello affinché l'Amministrazione, seppure manchino solo sei mesi al termine di questo mandato, ponga sempre massima attenzione alla manutenzione dei presidi di sicurezza, perché il fatto del 6 dicembre ed i ragazzi che sono stati investiti lungo il Terraglio ci hanno riportato - al di là poi della dinamica dell'incidente, delle

responsabilità che saranno accertate e quant'altro – ad un'evidenza e cioè che quei passaggi pedonali 3 su 4, qualche volta anche 4 su 4 le luci che dovrebbero illuminarli non funzionano. Non funzionano tuttora e questo non è un bello spettacolo. Quindi, l'appello è non solo prestiamoci sempre attenzione, ma cerchiamo anche, poi, di risolverlo celermente, perché ad oggi, appunto, il problema persiste. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Grazie Consigliere. Consigliere Berto.”

Consigliere Berto Luisa: “Buonasera a tutti, a chi ci segue da casa. Anch'io avevo qualche domanda, cominciamo dal Bilancio di previsione, nello specifico volevo chiedere di due partite. Il primo è il Programma 14, Missione 2 “Commercio reti distributive tutela dei consumatori”: qui passiamo da una previsione definitiva di quest'anno di 116 euro 494 e vediamo un crollo totale, 2024, 2025, 2026, 14 mila e 8, 6 mila e 7, 6 mila e 7. Volevo chiedere, siccome stiamo puntando sul Distretto del commercio, stiamo sviluppando il distretto di commercio, come mai questo dato, insomma, balza molto all'occhio per questa enorme diminuzione.

Un'altra domanda era sulla Missione 12, Programma 8 che è “Cooperazione e associazionismo”, anche qua ci sono mille euro di spese correnti, volevo capire se l'associazionismo che qui è molto sviluppato e ovviamente anche sovvenzionato, abbiamo visto i contributi nel bilancio del 2023, magari sono da qualche altra parte, io me lo sto perdendo o se è lo stesso ragionamento che si fa per le scuole paritarie e quindi lo vedremo ripopolare successivamente con la competenza.

Un'altra curiosità, un po' come quella del Consigliere Freda sul mercurio, era in riferimento alla Missione 15 dell'agricoltura, qua ci sono 1.775 euro così, sempre gli stessi, so che l'agricoltura non è propriamente una funzione del Comune ma è una funzione della Regione, volevo solo capire cosa sviluppiamo del settore agricolo con questi 1.775.

Altra domanda, a cui credo risponderà il Dottor Bellini, è: nel fondo pluriennale vincolato anni 2025-2026 ci sono 9.939 euro di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, volevo capire cos'erano, perché le risorse umane credo di sapere cosa siano, ma le gestioni tributarie..., credo anche qui, ma vorrei una conferma dal Dottor Bellini di cosa sono e perché ci sono nel 2025, 2026, non solo nel 2024.

Altra domanda è relativa agli incarichi professionali, scusate, adesso trovo su quale documento sono. Alla fine degli allegati al Bilancio di previsione c'è il programma degli incarichi ex articolo 3, comma 55 Legge 2544/2007, che sono gli incarichi che non vengono svolti all'interno dell'Ente, ci sono ovviamente le motivazioni. La domanda è: manca professionalità per prestazioni professionali specialistiche per attività servizio biblioteca, se non sbaglio abbiamo una bibliotecaria, una e mezza, ma vorrei che magari me la sono... ho sbagliato qualcosa, me la sono persa ed anche mancanza di professionalità per iniziative di promozione della cultura, volevo capire quali sono questi incarichi che devono essere dati esternamente, perché non riusciamo a promuovere la cultura con il nostro personale insomma.

Ultima ultimissima cosa, dopo lascio la parola agli altri, è previsto - se non sbaglio, ma anche qua volevo conferma perché ogni bilancio ha un'impostazione grafica a sé stante - un risultato di amministrazione del 2023 presunto di 3 milioni 677 869,89, di cui 881.000 euro sono la parte disponibile, volevo capire se bene o male, perché questi documenti sappiamo che sono stati fatti non ieri, se queste cifre vengono più o meno confermate o se abbiamo già stravolgimenti sul tema. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Grazie Consigliere. C'era la Consigliera Trabucco, prego.”

Consigliere Trabucco Simonetta: “Buonasera. Io volevo tornare un attimo a quello che diceva il Sindaco prima e diceva che, purtroppo, deve lasciare indietro interventi di manutenzione sul territorio perché si preferisce impiegare i fondi per altro. Io ho sentito più di una volta il Sindaco dire che preferisce lasciare una buca in più sul territorio piuttosto che togliere dei fondi, per esempio, ai ragazzi meritevoli del territorio, eccetera. Io credo che si lasci indietro qualcosa di più di una buca, mi riferisco, per esempio, alla manutenzione del patrimonio del Comune, come per esempio gli impianti sportivi che sono..., parlo soprattutto quello di via Bassa che è, voglio dire..., penso alla scuola di Sambughé, che nel 2018 sembrava dovesse diventare mille cose ed invece non è niente. Ecco, mi chiedo se c'è qualche ipotesi futura per questo tipo di manutenzioni oppure se si intende, comunque, continuare a trascurarle. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Grazie Consigliere. Altri interventi? Il Sindaco vuole replicare. Prego, Signor Sindaco.”

Sindaco Galeano Paolo: “Non so se volevi iniziare tu Elena, l'Assessore Stocco per quanto riguarda il capitolo delle politiche ed il lavoro, poi, dopo, io prendo in rassegna tutto il resto.”

Assessore Stocco Elena: “Perfetto. Volentieri. Grazie. Buonasera a tutti. Brevemente per quanto riguarda la sollecitazione e la richiesta di chiarimenti in merito all'attività di progetto concernente la ricerca attiva del lavoro, si tratta di una progettualità che attualmente è in essere, nel senso che già un'attività di cui il Comune di Preganziol si avvale con un affidamento, appunto, di incarico. Attualmente questo incarico è affidato al Consorzio Intesa, prevede un'attività di supporto tramite degli operatori specializzati con delle attività di affiancamento a quelle che sono le attività degli assistenti sociali, per far sì che la persona presa in carico dal servizio sociale, laddove vi sia anche una necessità di accompagnamento rispetto alle autonomie lavorative, possa trovare un supporto sia per quanto riguarda l'organizzazione delle proprie competenze, quindi una predisposizione di un curriculum, una messa - come dire - nero su bianco delle proprie competenze specifiche ed un orientamento rispetto ai servizi ed alle opportunità lavorative.

Quindi, è un'attività che da un lato supporta le assistenti sociali nel riuscire ad individuare un budget delle competenze del soggetto, metterlo nelle condizioni di trovare, reperire quelle che sono sul territorio le opportunità di crescita formativa, ma anche di ricerca attiva del mercato del lavoro. Un'attività a 360 gradi, personalizzata sulla base del singolo individuo, che approccia il servizio sociale e che mira, appunto, ad aiutare le persone allo sgancio rispetto all'attività assistenziale, ma ad avere poi delle competenze proprie spendibili direttamente sul mercato del lavoro. Per questa attività annualmente viene previsto un budget di 10.000 euro, a valere, appunto, sul Capitolo “Spese servizi, progetti famiglia.”

Sindaco Galeano Paolo: “Io integro con i tanti altri chiarimenti che sono stati chiesti. Per quanto riguarda gli abbonamenti per i trasporti studenti confermo che quella spesa non è stata tagliata, è allocata all'interno di un diverso ramo del bilancio.

Per quanto riguarda il monitoraggio mercurio non ho capito se la domanda è sul capire se continuano i monitoraggi o quali sono gli esiti e la situazione.”

Consigliere Freda Raffaele: “...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

Sindaco Galeano Paolo: “Ci riguarda ancora, nel senso che la problematica non è passata totalmente, riguardava il territorio di Sette Comuni nella sua fase iniziale del 2011, ma poi il plume si era spostato con una direzione più o meno verso sud-est, coinvolgendo anche una fetta di campagna che portava verso il centro abitato, una parte del centro abitato stesso, per poi spostarsi verso la zona delle piscine, la parte di via Schiavonia Nuova e i campi, quindi è stata una fascia, più o meno, sviluppata su questa direttrice. Ci riguarda ancora, con dati che non sono in sensibile cambiamento rispetto a quelli che conoscevamo e le attività continuano ad essere le solite. Forse il ricordo di Sette Comuni era in riferimento all'ultima attività che era stata svolta, ovvero la possibilità di allacciamento delle utenze a seguito dell'acquedotto che era stato portato in via Bacchina, in alcune laterali e c'era stato l'accordo fra ATS e Veritas, perché c'era una competenza un po' mista all'interno di quella zona; quindi fatturazione gestita da Veritas, ma condotta di ATS, perché era ATS che poteva chiudere l'anello nella zona stessa.”

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

Sindaco Galeano Paolo: “Sì, sì, l'allacciamento era stato fatto proprio per dare la risposta alla problematica del mercurio. 5.000 sviluppo mercato del lavoro l'ha detto l'Assessore Stocco.

Per quanto riguarda Borgo Gatto, sono stato in cantiere poche settimane fa per avere il quadro della situazione e riporto qui in Consiglio un aggiornamento rispetto alla situazione stessa, confermando quanto avevo detto in risposta alle vostre sollecitazioni sul giornale, ovvero che nessuno voleva che Borgo Gatto si trovasse ad aprire in ritardo rispetto alle previsioni, in primis la cooperativa, oltre che la popolazione, per il

discorso che comunque intanto il mutuo va avanti, quindi lo stanno pagando e l'investimento per adesso non sta rientrando.

La cooperativa conferma di non avere lei alcun problema di soldi o liquidità. Il problema che c'è stato è stato unicamente, ma in maniera pesante, per quanto riguarda la ditta che aveva assunto l'onere di realizzare i lavori, che all'interno della gestione del 110 si è trovata con vari cantieri che hanno portato la ditta sull'orlo del fallimento. L'obiettivo che ha Castel Monte con la ditta stessa ovviamente è quello di chiudere tutti i lavori che erano rimasti in sospeso, cercando di fare in modo che la ditta stessa sia libera dal 31.12.2023, quindi con la fine di quest'anno, per poi completare Castel Monte a proprie spese gli interventi, che di fatto non sono molti, che mancano. Ovviamente chiedevano l'intervento della ditta per poi non avere problemi su tutto il fronte delle certificazioni dei lavori che la ditta stessa ha realizzato. All'interno degli appartamenti c'è praticamente tutto: l'arredamento già portato, nei giorni scorsi sono arrivati anche tutti i materiali e i macchinari per le cucine, lo stabile internamente è molto bello. Rispetto ai lavori già fatti c'era da sistemare la guaina, una parte di guaina sul tetto che era stata posata in alcuni punti con alcune problematiche, lavoro che stanno facendo in questi giorni e poi rimane la parte esterna ed un po' degli allacciamenti, degli impianti da fare. I progettisti di Castel Monte che sono subentrati, mi dicevano, ma ve lo riporto a titolo informativo, non faccio con questo certo io una promessa in nome di Castel Monte, che vedevano per Pasqua il traguardo da darsi per la conclusione, però, ripeto, faccio da ambasciatore in riferimento a questa notizia, quindi, sì, non lo trasmetto come un impegno nostro.

Quello che è importante è sottolineare è che, secondo me, su questo dobbiamo stare attenti a fare una comunicazione precisa, perché da quelle che erano le dichiarazioni che io avevo letto sul giornale la Consigliera Trabucco parlava di un contributo annuo del Comune di 12.000 euro in riferimento al quale bisogna, quindi, fare chiarezza, perché ci sono risorse del Comune che vengono messe, non ho capito a quale contributo faccia riferimento, perché il contributo di 12.000 euro all'anno..."

Consigliere Trabucco Simonetta: "Quando noi abbiamo parlato, se non mi ricordo male nel maggio 2020, se non ricordo male maggio 2020, ci era stato proposto un prospetto in cui la Castel Monte si aspettava di ricevere un contributo di 12.000 euro da reperimento fondi credo di tipo benefico o cose del genere. Ecco, su quello volevo chiedere chiarimenti."

Sindaco Galeano Paolo: "Magari questa aspettativa l'avevano anche inserita all'interno del PEF, ma senza un impegno da parte di nessun volontario dell'Amministrazione di doverli mettere quei soldi, quindi non c'è nessun obbligo da parte di nessun soggetto, pubblico o privato che sia, di dover corrispondere quella cifra a Castel Monte."

Consigliere Trabucco Simonetta: ...*(incomprensibile, poiché fuori microfono)*...

Sindaco Galeano Paolo: "Però, prima di andare a dire alcune cose, penso che sia importante verificarne la fondatezza, questo perché sì, si fa presto poi a fare confusione e sappiamo qual è, poi, il rischio, insomma, di dicerie che si sviluppano.

Invece le dichiarazioni del Consigliere Freda erano sul fatto che all'epoca di fatto l'Amministrazione ha staccato un assegno in bianco a favore di Castel Monte sulla base delle assicurazioni del Sindaco e della maggioranza, però un assegno in bianco non ho capito a che cosa si faccia riferimento, perché..."

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: "Poi nell'intervento, se chiederà, farà la risposta. Cerchiamo di arrivare a non interrompere sempre il discorso. Grazie."

Sindaco Galeano Paolo: "Perché l'ipoteca che è stata rilasciata era per il terreno, per il valore del terreno a garanzia dell'avvio dell'investimento. Ricordo che quel terreno è arrivato al Comune di Preganziol su volontà di Ferruccio Gatto, che contestualmente aveva donato lui, deciso lui di donare, ad un soggetto che ha individuato, che era la cooperativa Castel Monte, con il vincolo modale, donazione modale. Ha detto: io dono a tutti questa cosa qua per avere l'ente pubblico come garanzia, ma con il vincolo di andare a realizzare una non meglio precisata struttura per anziani. Per far partire l'investimento è stata concessa l'ipoteca sul bene che era a ciò destinato, cioè il Comune non poteva fare altro che metterlo a servizio di questa finalità. L'assegno in bianco a favore di Castel Monte di fatto non si capisce quale sia, perché l'impegno, il rischio di

impresa è totalmente in capo al privato. Il Comune, oltre al terreno, non può rimetterci nulla, ma è un bene che, ripeto, ha ricevuto proprio per la realizzazione di quel bene. Io ricordo anche che (perché dopo a volte penso che la pregiudizialità nei confronti di questo intervento sia più proprio per pregiudizi, piuttosto che per la sostanza, l'intervento stesso) l'Università di Padova, in un evento del 19 aprile scorso, che si chiamava..., rappresentava la tappa padovana del salone... scusate, avevo l'informazione fresca, era la tappa padovana del "Salone dell'innovazione sociale", un evento nazionale ed internazionale all'interno del quale avevano loro chiesto per una cosa il Comune di San Donà, per una loro esperienza e per Borgo Gatto e per la scelta che era stata fatta al Comune di Preganziol, di presentare l'esperienza come uno dei riferimenti di cui tener conto per lo sviluppo di tali azioni anche all'interno di altre comunità. Io penso che sia un vanto per Preganziol quello di poter dire che ci sarà un giorno una struttura attiva come quella di Borgo Gatto. Ripeto, a monte di tutto c'è una volontà privata che ha scelto le parti le modalità, insomma, un po' tutto quanto. La cosa su cui è rimasta vaga era la struttura per anziani, che non aveva una formula meglio definita, ma su questo alla cooperativa era stata lasciata la libertà. È stata trovata una soluzione che è perfettamente in linea col PNRR, che è stata chiamata da enti assolutamente blasonati e competenti per andare a far da riferimento per varie esperienze.

Per quanto riguarda i furti, ho presente, penso con il 99% della certezza, quali sono le vie a cui fa riferimento il Consigliere Freda, tutte le telecamere (penso di poterlo sottoscrivere qui, poi nei prossimi giorni se c'è bisogno di verificarlo possiamo fare una verifica approfondita col Comando) che non funzionano su quella via che era stata bersagliata, erano unicamente quelle vecchie telecamere Stand Alone, che avevano la registrazione su schedina HD. Nessuno dei dispositivi che non funzionava era di quelli collegati in fibra. Io ricordo che questa Amministrazione, quando si è insediata, ha trovato un patrimonio di circa un'ottantina di telecamere all'interno del Comune, trentadue delle quali erano state collegate in fibra e quindi immediatamente controllabili dal Comando ed erano realizzazione fino al 2008-2009. Le altre erano tutte telecamere Standa Alone appunto, collegate all'illuminazione senza visore notturno, quindi funzionavano di notte senza poter controllare ciò che capitava al buio, con una registrazione su schedina e col fatto che gli operai dovevano prendere la scaletta, andare su, togliere la schedina e poi verificare se le immagini si vedevano. Tutto questo, ovviamente, dopo alcune settimane di registrazione la schedina si bruciava e via di fila. Gli apparecchi non funzionanti sono esattamente ancora quelli, che non sono stati tolti per questioni di deterrenza, nel senso che è meglio che ci sia la telecamera non funzionante, piuttosto che toglierla definitivamente, su questo possiamo anche discutere, ma, insomma, abbiamo fatto questa valutazione. In questi anni l'Amministrazione ha portato il patrimonio delle telecamere cablate da trentadue a circa settantacinque, quindi quel patrimonio è più che raddoppiato. Sono telecamere che hanno passato tutte quante l'okay del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Provinciale, rispondono di fatto agli standard che tutti i Comuni stanno seguendo, con la possibilità di avere - questo lo abbiamo visto con la convenzione da ultimo firmata con Contarina - un controllo da remoto sul loro funzionamento, di permettere un controllo alle forze dell'ordine veloce e senza dover chiamare in caso gli operai, insomma, con tutta una serie di benefici importanti. È vero, capitano dei guasti anche su questi dispositivi, ma poi si è più pronti a cercare di intervenire per risolverli. Quindi, i guasti che sono stati riscontrati in quella zona sono tutti di telecamere Stand Alone che erano già state montate, di cui conosciamo la genesi e le modalità di funzionamento.

Per quanto riguarda, invece, gli altri presidi di sicurezza, ovvero l'attraversamento pedonale, usciremo nei prossimi giorni con qualche informazione pubblica, ma anticipiamo già questa sera alcuni elementi, perché speravamo anche noi che nel frattempo la situazione del ragazzo si definisse e migliorasse più velocemente, invece dai contatti, insomma, abbastanza frequenti che abbiamo con la famiglia, la situazione è abbastanza stabile, per fortuna e purtroppo. Quindi avevamo deciso, proprio nei giorni immediatamente prossimi all'accadimento dell'incidente, di non intervenire per evitare discussioni politiche, insomma, che forse non avrebbero aiutato nessuno, accompagnando, invece, un silenzio di accompagnamento alle difficoltà della famiglia. Però ormai sono passate alcune settimane e conoscendo il futuro del decorso possiamo trattare la questione. Premetto che una delle frasi più intelligenti che ho sentito in queste settimane a riguardo l'ha proferita la Consigliera Valeria Salvati quando eravamo in Commissione l'altra sera, nel momento in cui ha detto che la soluzione giusta, anche se si comprende che possa essere impopolare, sarebbe quella di eliminare definitivamente quell'attraversamento, non tanto perché gli attraversamenti siano un problema di per sé, ma per l'affidamento che ingenerano nelle persone laddove sono presenti e quindi quel senso di sicurezza che viene ingenerato anche in situazioni di forte criticità.

È il terzo episodio che succede in quella situazione, l'Amministrazione ha questo accordo con Contarina, che era quello per cui a conclusione dei lavori, i risparmi dei ribassi di gare e tutto quello che si sarebbe realizzato all'interno dell'efficientamento dell'illuminazione pubblica, sarebbe stato utilizzato per la messa in sicurezza per l'aumento, il potenziamento della sicurezza su alcuni attraversamenti. Ovviamente c'erano quei due del Terraglio, quello di fronte a Piazza Gambino e quello di fronte al CentroMarca Banca e poi da vedere, insomma, che cosa rimaneva per altri interventi. L'incontro con Contarina è stato fatto alla volta di venerdì 22: i risparmi che abbiamo dagli interventi sono pochi, nel senso che si parlava di 89 euro, quindi briciole e pertanto abbiamo chiesto a Contarina di sviluppare un preventivo da inserire all'interno del PEF. Ci parlavano di una cifra fra i 10 e i 15 mila euro, stiamo aspettando gli importi per poi dare l'okay per il lavoro. Siamo i primi a voler aumentare il fascio di luce su quell'attraversamento, consapevoli però che poi, per quanto le condizioni di sicurezza vengano potenziate, quello che fa sempre la differenza è la condotta delle persone che si trovano immischiate e quindi gli autisti e i pedoni. Di questo ne è testimonianza prima, forse è anche brutto dirlo, il fatto che la Procura non viene dal Comune di Preganziol e non va nel 99% dei casi nei confronti dei Comuni a dire questa "cosa non va, questo attraversamento non è in sicurezza o che", perché ovviamente non è possibile pensare che si giustifichino quelle condotte così che, laddove c'è una mancanza di tensione o qualsiasi altra problematica, un automobilista possa dire ma le condizioni non sono sicure, si apra chissà quale vertice. Bisogna sicuramente fare di tutto perché i presidi siano più potenti possibile, soprattutto nelle zone storicamente critiche. Penso però anche che bisogna dare il giusto peso ad ogni misura e valutare davvero le cause per i quali succedono determinati incidenti o impatti, come preferisce chiamarli, appunto, la FIAB, comprensibilmente. In ogni caso, appunto, in queste settimane abbiamo visto tante soluzioni proposte dai social, da tutti, riteniamo che comunque il potenziamento dell'illuminazione con i pastorali ed i nuovi fasci di luce, con le lame a led sia la cosa migliore da fare, perché - come dividevamo in Commissione - l'installazione di un ulteriore (che sarebbe il quarto) semaforo pedonale lì potrebbe probabilmente disincentivare il passaggio per il centro, spostando il traffico nelle parti residenziali laterali e quindi spostando le macchine laddove, invece, sì, le situazioni sono ancor meno presidiate. Quindi probabilmente, insomma, la soluzione del fascio di luce potenziato sarà quella che verrà intrapresa e quella definitiva. Ripeto, non appena avremo il preventivo definitivo da Contarina, daremo l'okay per l'effettuazione dei lavori.

Per quanto riguarda, invece, le richieste della Consigliera Berto, la forte differenza delle spese nella Missione dello sviluppo del commercio..., la differenza la fa il fatto che nell'anno precedente, nel 2023 e nel 2022 noi abbiamo anche l'imputazione delle opere che riguardano il Distretto del commercio e che, una volta esaurite, non ci sono anche nell'anno successivo. Quindi, via Schiavonia, il marciapiede era all'interno di quegli interventi, una volta realizzato si sposta. La sistemazione delle fermate sul Terraglio idem, così come le colonnine ed una parte di videosorveglianza, terminati quegli interventi il capitolo torna sugli standard a cui era più abituato.

Per quanto riguarda i contributi per le associazioni, la dinamica è corretta, quella che anticipava dopo, quindi il fatto che nel corso dell'anno vedremo quali saranno le risorse che riusciremo a stanziare. Anche quest'anno, come è stato correttamente detto, non avevamo messo inizialmente contributi, adesso invece, in questi giorni, è stato emanato un bando per 30.000 euro per i gestori di impianti sportivi e altre risorse sono invece negli altri capitoli del sociale e qualcuna della cultura.

I mille e rotti euro, le spese per l'agricoltura servono per il pagamento dei contributi ai Consorzi dell'Asparago, del Radicchio, quindi sono più o meno 700-800 euro a Consorzio e quelli vengono stanziati annualmente per le spese di funzionamento e di promozione che gli stessi fanno.

Per quanto riguarda la biblioteca noi abbiamo di fatto due bibliotecarie, più una terza risorsa che... Vai tu Fabio su quello, allora, passo all'avanzo e poi ti lascio sulla biblioteca.

L'avanzo libero di 881.000 euro è una previsione che troverà un importo maggiore in sede di rendiconto, probabilmente sì, nel senso che - come avviene ogni anno - rispetto a quello che è il l'avanzo presunto, che si prevede in questa sede, poi in sede di rendiconto il risultato si gonfia, non fosse altro anche per i contributi di cui, per esempio, parlavo prima, è da capire quando entreranno e non sempre saranno ugualmente utilizzabili, quindi verosimilmente quell'importo sarà gonfiato.

Per quanto riguarda, invece, ultima precisazione, poi lascio la parola all'Assessore Di Lisi, la Consigliera Trabucco su buche ed investimenti, quando parlo di manutenzioni che vengono lasciate indietro, mi riferisco alla spesa corrente, ovvero effettivamente alle buche, al marciapiede con la radice, a tutta una serie di interventi più puntuali e quindi non alle manutenzioni straordinarie che vengono pagate con spese per investimenti. È vero che rimangono indietro tante cose, sappiamo che ci sono tante strade da asfaltare.

L'impianto di via Bassa è uno dei buchi su cui ci piacerebbe avviare qualcosa, ma in questo momento siamo in difficoltà a farlo ed anche l'avvio della riqualificazione della ex scuola di Sambughé sono di fatto elementi che sono rimasti ancora là. Ne abbiamo parlato chiaramente in ogni sede, anche nelle assemblee cittadine, ci dispiace di non essere arrivati dappertutto di fronte ad alcune cose, insomma. Ammetto io per primo che avremmo voluto poter fare alcuni investimenti, che però non siamo ancora riusciti a fare. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Prego, Di Lisi.”

Assessore Di Lisi Fabio: “Grazie Presidente. Per rispondere invece alla domanda della Consigliera Berto, quel capitolo lì si riferisce ad alcune spese che riguardano l'organizzazione, per esempio, del calendario civico con conferenzieri. Sono incarichi esterni. Sì, sono incarichi esterni, perché magari viene un professionista da Roma, come per esempio per l'ottantesimo dell'8 settembre del 1943, in cui è venuto uno storico di Roma che fa il docente universitario, che collabora con le forze armate e vengono dati incarichi, per esempio, a lui, ad altri, per tenere conferenze di storia o di cultura di vario ambito, di vario genere oppure, in alternativa, all'organizzazione del Poetry Slam, di cui chiaramente non si occupano direttamente le bibliotecarie o, in generale, professionisti in ambito culturale che si occupano di lettura professionale, professionista anche con i gruppi di lettura che partecipano direttamente alle attività della biblioteca.”

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Grazie Assessore. Il Dottor Bellini doveva fare un intervento di integrazione. Se vuole trovare un microfono, altrimenti non viene verbalizzato quello che dice. Prego.”

Dott. Bellini Sauro: “La Consigliere Berto aveva fatto una domanda sull'FPV tributi: sono gli incentivi al personale, trattamento accessorio e recupero IMU. Sono previsti, li prevediamo. È un Bilancio di previsione.”

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Chiedo a tutti di non intervenire, perché altrimenti non viene verbalizzato quello che dite. Se parlate fuori campo rimangono parole al vento ed i verbali diventano poco consistenti. Grazie. Raffaele Freda, prego.”

Consigliere Freda Raffaele: “Va bene anche Raffaele, Presidente. Su quanto detto dal Sindaco alcune precisazioni, partiamo dalle telecamere. Si ricorda bene il Sindaco, erano le telecamere quelle con la Sd Card, però quello che dicevo è non ci sono in quelle vie, che sono vie residenziali del capoluogo, delle telecamere e laddove ci sono, in due casi, sono non funzionanti. Significa che non ci sono nemmeno quelle con la fibra. Questo era il dato molto più banalmente.

Rispetto, invece, al discorso di Borgo Gatto io ho una discreta memoria su quello che dico in Consiglio Comunale e le parole “un assegno in bianco al Sindaco” sono convinto di averle dette in questo Consiglio, oltre che sul giornale e questo perché quel voto è forse l'unico voto di cui mi pento di questi cinque anni. Era il novembre 2019, votammo all'unanimità e lo dico con grande franchezza, votammo favorevoli solo perché altrimenti sarebbe parso che noi fossimo contrari a Borgo Gatto. In realtà l'assegno in bianco in quella circostanza, che era la circostanza in cui si votava la convenzione tra il Comune e Castel Monte, era dovuto a due ordini di ragioni: la prima era relativa al fatto che la Convenzione non parlava dei criteri preferenziali per accedere a Borgo Gatto, quindi - come poi abbiamo scoperto a maggio, quando contestavamo quei criteri o comunque discutemmo su quei criteri - non si diceva se sarebbero stati preferiti più anziani, se sarebbero stati definiti più poveri, se sarebbero stati preferiti i preganziollesi. Tra l'altro a maggio accadde che effettivamente... a maggio, giugno, non mi ricordo, del 2020, dell'anno successivo, accadde che poi effettivamente sulle regole per poter accedere a Borgo Gatto si vinceva, appunto, che i più giovani a partire da 55 anni, me lo ricordo bene, sono preferiti ai più anziani e si preferiscono, per ragioni di tutela di Castelmonte, anche i più facoltosi. In buona sostanza, tra l'altro, non si prevedono delle reali corsie preferenziali per i cittadini di Preganziol. Quindi, l'assegno in bianco era dovuto a questo, al fatto che noi abbiamo votato la prima volta senza conoscere le regole d'accesso a questa struttura, che era stata donata naturalmente da Ferruccio Gatto e lui aveva individuato..., lui con, in realtà, l'ausilio dell'Amministrazione precedente alla sua Sindaco, quindi figuriamoci, lo sappiamo, aveva individuato la Castelmonte come soggetto.

L'altra ragione per cui dissi che stavamo firmando un assegno in bianco al Sindaco era data dal fatto che un allegato di quella convenzione ci dava un prospetto economico del progetto, che non ho definito così ai tempi, ma lo definisco così oggi, senza nessun problema: era scritto sulla carta formaggio e quella è la reale ragione per cui io mi pento di aver votato a favore di quel punto all'ordine del giorno. Si diceva che sarebbero serviti 1 milione 200 mila euro, si diceva che c'erano 900.000 euro da contrarre, che Castel Monte avrebbe contratto come mutuo, che la garanzia l'avrebbe data al Comune, ad un certo punto mancava - e lo ricordo benissimo e l'ho detto e quindi è a verbale e se andiamo a ritrovare quei documenti lo troveremo ancora - l'indicazione di dove avrebbero trovato 120.000 euro, ma proprio mancava. Cioè, se ci fosse stata anche solo una riga in cui si diceva Castel Monte mette 120.000 euro di propria liquidità io probabilmente non avrei detto quella frase. Poi, rispetto all'articolo di giornale non ricordo in quale contesto l'ho detto, comunque erano le esatte parole che ho usato in Consiglio Comunale, quindi non ho niente da aggiungere. Rispetto ai 12.000 euro, non vorrei fare l'avvocato difensore della Consigliera Trabucco, anche perché non mi pagherà per questa difesa, ma anche su questo ho una discreta memoria. Io ricordo abbastanza nitidamente che la convenzione stessa prevede che il Comune, non le associazioni del Comune o cose del genere, dia ogni anno 12.000 euro a Castel Monte, tanto è vero che mi fu detto: "Caro Consigliere Freda, stai tranquillo, perché tanto noi ogni anno, anche grazie al contributo della Pro Loco, raccogliamo delle cifre anche superiori a quei 12.000 euro da destinare, poi, a Borgo Gatto", quando noi sottolineammo quella cosa, perché dicevamo siccome Castel Monte sì, ci costruisce l'opera, ma poi per tanti anni otterrà, insomma, i frutti di quella struttura, ci sembrava strano che il Comune dovesse anche dargli dei soldi. Basta. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: "Grazie Consigliere. Consigliere Berto."

Consigliere Berto Luisa: "Anch'io volevo chiedere delle ulteriori precisazioni, in merito all'argomento e al tema del mercurio che è stato trattato all'interno dei vari Consigli Comunali, se non ricordo male, ma potrei sbagliare, ho memoria che si parlasse di uno studio da fare ulteriore da parte dell'Università di Ferrara, ma potrei sbagliarmi. Si era paventata, insomma, questa possibilità di fare comunque delle ulteriori ricerche sull'origine, tentare di identificare, insomma, in qualche modo l'origine, che è ovviamente il motivo per cui continuiamo ad averlo, però, siccome prima si è parlato di intensificare le condutture dell'acquedotto, cosa che è stata fatta effettivamente per alleviare il problema di alcune zone, però ho anch'io questa memoria che parlavamo comunque in Consiglio Comunale di stanziare una somma per fare degli ulteriori approfondimenti sul tema. Però su questo vi chiedo conferma."

Poi un'altra cosa: prima si è parlato del tragico avvenimento che c'è stato sull'attraversamento pedonale qui sul Terraglio, ecco, è vero che ogni soggetto deve prendersi la responsabilità delle sue azioni. Però è anche vero - e lo sappiamo tutti perfettamente - che quando si arriverà in sede legale e si arriverà in sede legale ovviamente, anche il Comune verrà citato perché l'attraversamento pedonale non era con tutti i crismi, che doveva avere, nel senso che l'illuminazione non era perfettamente funzionante. Quindi, è vero che molto fa l'attitudine, il comportamento e la condotta del singolo, però sappiamo tutti che se c'è una buca per strada e una signora ci inciampa, il Comune deve pagare perché c'è la buca per strada. Quindi i legali faranno comunque il loro lavoro e lamenteranno il fatto che (almeno quelli della signora sicuramente lo faranno) non era illuminato l'attraversamento pedonale, così come doveva essere. Quindi, comunque, come Comune verremo interessati da questa problematica. Ne approfitto, ovviamente, per esprimere da parte di tutto il nostro gruppo la solidarietà nei confronti del ragazzo e della sua famiglia. Speriamo anche noi, ci uniamo all'Amministrazione in questo, che abbia dei miglioramenti, speriamo anche in tempi brevi, perché è una cosa molto pesante da sopportare per la famiglia."

Altra cosa che volevo chiedere era in riferimento ai progetti, è vero, ho capito il Distretto del commercio, che diciamo che il capitolo torna alle sue modalità di finanziamento normali, però adesso siamo Distretto del commercio, abbiamo ovviamente... e qui lo dico, qui continuerò a dirlo, anche fuori alla cittadinanza, mi è piaciuto un sacco l'abbassamento del marciapiede, secondo me è una cosa ottima, però all'interno della progettualità del Distretto del commercio, credo ci sia anche un manager, cioè, cosa si prevede per far alimentare il Distretto del commercio anche in un'ottica dello sviluppo del commercio di vicinato, dei piccoli..., sì, insomma di tutta la vostra politica su questo argomento?

Un'ultima domanda che volevo fare all'Assessore Stocco: nell'ambito dei progetti sociali di cui attualmente facciamo parte - la domanda è un po' particolare - ci sono dei progetti, passatemi il termine, ma che sono nostri e solo nostri? Cioè, noi ovviamente facciamo parte di un ambito d'area e aderiamo a tutta una serie di

progetti a cui aderisce tutta l'area, quindi non è una cosa che si è inventata Preganziol, la domanda è se ci sono, sì, no, non lo so, chiedo, dei progetti che sono la nostra punta di diamante, la nostra pupilla che portiamo avanti, perché siamo i primi nei vari Comuni o magari siamo Comune capofila, perché è una nostra idea. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Grazie Consigliere. Prego, Signor Sindaco.”

Sindaco Galeano Paolo: “In riferimento al Consigliere Freda, penso che avuti i chiarimenti, fra virgolette, sulla questione Borgo Gatto, il termine assegno sia assolutamente improprio, nel senso che assegno....”

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

Sindaco Galeano Paolo: “E qual è l'impegno economico che il Comune si è assunto in bianco nei confronti di Castel Monte? Nessuno...”

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Consigliere, se parla fuori microfono - e non ha titolo a farlo - non viene verbalizzato, quindi non faccio neanche il tentativo di farlo. Grazie.”

Sindaco Galeano Paolo: “Perché assegno in bianco vuol dire che il Comune si impegna a sostenere con un debito, con una disponibilità non misurata X, incerta, l'impegno di Castel Monte su questa operazione. Questa cosa non c'è, anche qualora Castel Monte avesse messo che sperava che ci fossero 12.000 euro di entrate annue da donazioni liberali o devoluzioni di altro tipo. Quindi, penso che dosare i termini su questi temi aiuti a fare chiarezza di che cosa si parla, anche perché su questo la memoria l'avrà aiutata su alcune cose ma su altre no, nel senso che le fasce privilegiate, cioè quelle incentivate, la più incentivata non è quella di 55 anni, è quella di accesso, ma ovviamente ci sono fasce ben più mature. Non mi ricordo se era attorno ai 70- 75 anni che aveva la preferenza. Idem per quanto riguarda i residenti, nel senso che c'era un punteggio dedicato ai residenti di Preganziol, che hanno - appunto - un criterio specifico che incrementa la posizione in graduatoria, laddove uno sia residente del nostro territorio.

Per quanto riguarda il mercurio, lo studio dell'Università di Ferrara fu prodotto ormai parecchi anni fa, non ricordo se eravamo a cavallo fra il primo ed il secondo mandato, in quale anno specifico, ma era stato prodotto e di fatto proponeva delle soluzioni (adesso vado molto a memoria) sulla data, sulla vecchiaia sostanzialmente dell'acqua per fare tutta una serie di stime. Però poi presupponeva ancora una volta che ci fosse un investimento di ulteriore indagine, per andare a sondare con i pozzi la presenza del mercurio in determinate zone, non solo del nostro territorio, di Preganziol, ma di quello provinciale. Poi c'erano le questioni del Distretto urbano del commercio e dei progetti sociali, su cui lascerei la parola ai rispettivi Assessori.

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Prego, Signor Vicesindaco.”

Vicesindaco Mestriner Stefano: “Se riesco, perché ho la gola reduce da qualche giorno di difficoltà, altrimenti chiederò al capo di andare avanti. Rispetto ai progetti sul Distretto del commercio, ovviamente, la riduzione dello stanziamento a bilancio la spiegava prima il Sindaco, chiaramente i 250.000 euro che abbiamo ricevuto di contributo regionale sul progetto DUC, Distretto del Commercio, sono entrati e sono anche usciti, quindi sono stati appostati nei due anni 2022 e 2023. Si continua, intanto, per il 2024 con l'attività ordinaria, cioè quella legata alla convenzione con Asse-T e quindi al cofinanziamento che, tra l'altro, è andato riducendosi come entità negli anni, con il cofinanziamento del programma di attività proposto dall'Associazione Asse-T e, una volta chiuso e rendicontato il progetto DUC, potremmo partecipare ai bandi che la Regione andrà a pubblicare, sempre riservati ai Distretti Urbani del Commercio. Quindi sì, è una progettualità che, diciamo, dal punto di vista ordinario prevede, per scelta dell'Amministrazione, lo stanziamento di risorse dell'Amministrazione per le attività legate al programma di valorizzazione del commercio e che poi man mano che escono bandi a cui il distretto può partecipare, vede la partecipazione ai bandi con, ovviamente, l'auspicio di essere assegnatari delle risorse, come è successo con l'ultimo, che è stato anche il primo bando a cui abbiamo potuto partecipare. Questo è possibile in virtù del riconoscimento del Distretto del Commercio

avvenuto nel 2019, motivo per il quale in molti territori stanno, in qualche modo, prendendo ad esempio la nostra ed altre esperienze, proprio perché la possibilità di avere un distretto riconosciuto consente l'accesso a risorse che altrimenti i Comuni, con risorse proprie, non sarebbero in grado di mettere sul piatto.

Tra l'altro, questo lo anticipo ma lo vedremo poi con i prossimi bandi che pubblicherà la Regione, l'ultimo bando pubblicato, mi pare, nell'autunno dell'anno scorso, rispetto a quello a cui avevamo partecipato noi, prevede un ribaltamento sostanziale dei contributi, non tanto su opere da realizzare nel territorio, la Consigliera ricordava la pedonale su Schiavonia, le pensiline di cui abbiamo parlato prima, eccetera, ma vede riversare le risorse della Regione, in una percentuale molto maggiore, direttamente alle imprese attraverso appositi bandi, che poi i Comuni dovranno andare a stilare, perché la Regione, anche in base all'esperienza e ai riscontri dei bandi precedenti, cerca di adattare un po' le linee del bando. Quindi, noi adesso chiuderemo e renderemo le attività legate al progetto del Distretto del Commercio che si è di fatto, sostanzialmente, concluso e poi potremo partecipare ai bandi successivi.

Cosa fa l'Amministrazione? Fa anche altro, perché ricordo una cosa sulla quale sicuramente non siamo d'accordo, ma all'interno del Piano degli Interventi limitare a 400 metri quadri la superficie di vendita massima instaurabile lungo il Terraglio, per noi è anche una misura a tutela del commercio di vicinato."

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: "Grazie Vicesindaco. Assessore Stocco. prego."

Assessore Stocco Elena: "Grazie Presidente. Un paio di annotazioni, se posso mi riallaccio a quanto diceva il Sindaco relativamente alle esperienze *co-housing*, ma sarò molto breve, appunto perché se uno dei filoni di intervento PNRR riguarda le opportunità per attività *di co-housing* legate alle persone in virtù di un beneficio nei confronti delle attività di invecchiamento attivo, questo significa che è un'attività di rilievo, che prevede anche l'erogazione dei fondi. Ricordiamo che sono stati destinati, sono atterrati anche nel nostro territorio e nello specifico con ISRAA Treviso, somme ingenti per interventi in conto capitale, per permettere il potenziamento di queste esperienze di *co-housing*, che quindi troveranno poi, anche nel nostro territorio provinciale, un'espressione in questo senso. Su questo ricordo che la struttura, che è ISRAA, che porterà avanti gli interventi finanziati dai fondi PNRR, è una struttura che ha già sperimentato le attività di *co-housing*, quindi sono esperienze non nuove per il nostro territorio. Per quello che riguarda, poi, i Regolamenti di accesso vediamo che le modalità e quindi la possibilità di stilare una graduatoria sulla base di punteggi ricalca dei parametri, che sono assolutamente in linea con quelli di attribuire dei punteggi che vanno a privilegiare, come succede per i Regolamenti tipo, i residenti, dando la possibilità poi anche a chi non risiede nel Comune di poter accedere alla graduatoria con punteggi differenti. Quindi, la graduazione degli interventi, delle possibilità di accesso, sono elementi caratteristici dei Regolamenti tipo, che vanno a regolamentare gli accessi a questo tipo di strutture. Ricordo che la struttura Borgo Gatto prevede la parte di *co-housing*, ma prevede anche, poi, l'intervento di centro diurno per anziani non autosufficienti. Quindi questo, con il passaggio tramite i Piani di Zona, è un intervento che va a sicuro beneficio di quella che è la popolazione e l'intervento sociale del nostro territorio.

Per quanto riguarda, invece, la richiesta della Consigliera Berto, progetti sociali tipici del nostro Comune, sicuramente quelli che sono i fondi che arrivano all'Ambito vanno a contribuire e a rafforzare degli interventi che trovano poi nei territori delle esplicazioni, ma il nostro Comune è attivo destinando, appunto, anche quantità ingenti di risorse per declinare - e lo fa da anni - in maniera autonoma e molto particolareggiata degli interventi che ritiene fondamentali. Questo lo fa principalmente con un progetto che è flessibile, che è quello del *Cantiere delle famiglie*, quindi con un intervento che va a declinare sul territorio varie angolazioni di intervento, a beneficio dei giovani, delle famiglie, del supporto psicologico. Quindi va ad intervenire su più fasce di età e lo fa come? Porto gli esempi che sono attività specifiche e che sono anche, direi, il fiore all'occhiello del nostro territorio: l'attività di supporto di formazione per i volontari che curano le attività del *"Tempo più"*, supporto alla didattica per aiutare le situazioni di fragilità all'interno del nostro territorio, l'esperienza del *"Non negozio"*, nata con dei volontari, che però all'interno de *"Il cantiere delle famiglie"* hanno trovato spazio, formazione, accompagnamento per un'esperienza che tutti voi conoscete e che porta un messaggio collegato al riutilizzo, all'importanza delle condivisioni, delle risorse, del risparmio, e pertanto porta, in realtà, attività sociale all'interno del nostro territorio.

Sempre tramite *"Il cantiere delle famiglie"* trovano declinazione le attività, gli spazi rivolti ai giovani, quindi con le operatrici che individuano attività in favore della fascia degli adolescenti, quindi attività non solo di supporto, di svago ma anche di ascolto, cosa molto importante. Come ricorderete il nostro servizio di

supporto psicologico come sportello, sia telefonico che in presenza, che ha trovato grande utilizzo, grande utilità non solo nel periodo Covid, ma proprio anche nell'ordinarietà, nella quotidianità delle azioni, è sicuramente un intervento che - sempre in quest'ambito de "Il cantiere delle famiglie" - crea risposte e dà un'azione concreta di vicinanza rispetto a quelle che sono le esigenze dei giovani. "Il cantiere delle famiglie" che ha trovato poi, anche come recente attività, uno spazio di intervento rispetto alle famiglie neogenitori, quindi con una serie di incontri specifici, appunto, per la neo-genitorialità. Questo perché quello che si richiede ad un Comune è quello di avere interventi specifici vicini alla propria popolazione, che siano anche flessibili, quindi, sulla base delle esigenze che il territorio propone e che possano trovare una rapida modalità di esecuzione e di progettazione.

Cito poi quello di cui avevamo già parlato prima, il *progetto lavoro*, che è nato da una forte volontà politica di affiancare delle politiche attive per il lavoro, per supportare le persone nel trovare degli sbocchi lavorativi per quanto riguarda la propria situazione di precarietà economica, individuando nel lavoro l'obiettivo principale per lo sgancio, poi, delle persone. Cito ovviamente l'adesione a "Famiglia in rete", il nostro Comune non è capofila, ma è un Comune che crede convintamente in questa progettualità e ne stanziava ovviamente le risorse necessarie. Conoscerete poi tutti anche l'esperienza del *Centro Sollievo*, che è un'attività che si è inserita da poco, ma che crea un valore aggiunto soprattutto per quello che riguarda l'attività di sollievo alle famiglie. Ce ne sono molte altre, ma a titolo esemplificativo queste sono sicuramente le più importanti. Chiudo con l'attività di "Sport in comune", perché quest'anno i numeri sono significativi. Abbiamo circa 130 ragazzi che hanno manifestato l'adesione, quindi con un trend crescente, dopo quello che era un momento un pochino più tranquillo, dovuto alla situazione collegata al Covid.

Ne ho citati alcuni, ma sicuramente questi sono interventi significativi su cui l'Amministrazione investe risorse e crede che questo tipo di politiche vada mantenuto, a prescindere da quelle che saranno, poi, le opportunità che attualmente e nel futuro saranno messe in campo anche con gli Ambiti Territoriali. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: "Grazie Assessore. Consigliere Carraro, prego."

Consigliere Carraro Ennio: "Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Non voglio entrare nel merito di alcune questioni che sono state sollevate, in particolar modo la questione di Borgo Gatto e quella della sicurezza stradale, non perché non meritino attenzione, ma perché quella di Borgo Gatto... la situazione che si è creata è legata ad una situazione congiunturale, che si lega strettamente con quello che è successo alla ditta appaltatrice probabilmente. Poteva andare anche peggio, poteva andare meglio e a quest'ora non saremmo neanche qui a discutere della questione.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale io penso che meriterebbe, come per altre questioni, una riflessione generale, perché noi non possiamo avere atteggiamenti diversi a seconda di come usiamo la strada, perché si parla di pedoni, di ciclisti, di motociclisti, di automobilisti, di camionisti, di guidatori di mezzi pubblici, ma sono le stesse persone. Io non faccio l'autista di un mezzo pubblico e non più il camionista, ma occupo tutte le altre posizioni e quindi è il rispetto che ognuno di noi deve avere rispetto all'uso della strada e ai mezzi con cui andiamo per strada, che probabilmente consentirebbe di evitare, di ridurre gli incidenti. Comunque gli incidenti sono molto meno rispetto a 15-20 anni fa, cioè siamo a livelli di incidenti stradali oggi... siamo a 3.000 all'anno, se non ricordo male, contro gli 8-10.000 che avevamo raggiunto negli anni 80-90. Allora si parlava... il meccanismo è fatalità, è successo, quindi non c'era la ricerca del colpevole, è successo, due in bicicletta si scontrano sul Terraglio, uno muore, è successo, non perché nessuno dei due aveva il faro o aveva i mezzi per farsi riconoscere, uno andava fuori strada a 130 all'ora, morivano in tre, è successo. Noi abbiamo bisogno di cambiare il nostro atteggiamento. Se io vedo un trattore con rimorchio che transita all'incrocio di Preganziol, col ragazzo che telefona tranquillamente e gesticola, o i camionisti che fanno lo stesso, o gli automobilisti che fanno lo stesso, o i pedoni che camminano guardando il telefono col rischio di inciampare, è successo anche a me di sbattere contro il palo, cioè, voglio dire, allora il problema non è solo... Sicuramente vanno curate alcune cose, però chi usa la strada sa che, se ha un mezzo grande, ha una grande responsabilità, se è l'ultimo della catena, è quello più debole e deve comunque usare delle precauzioni, altrimenti la sicurezza con normative non la otteniamo e la otteniamo se ognuno di noi attua dei cambiamenti, che siano consoni e finalizzati a questo. Vuol dire andare più piano sostanzialmente, alla fine, non ci sono molte altre... Dove adottano queste tecniche probabilmente alcune cose non succedono più.

Volevo ragionare un attimo sul discorso delle manutenzioni. Mi è sembrato di cogliere il fatto che sembra che questa Amministrazione non si preoccupi delle manutenzioni. Il problema è che non abbiamo

finanziamenti specifici per le manutenzioni. Le manutenzioni le facciamo risultare attraverso l'uso della spesa corrente, le entrate correnti dopo averle depurate di tutte quelle che sono obbligatorie e di cui non possiamo farne a meno. Quindi, dagli stipendi, dall'aumento incremento degli stipendi del personale senza adeguata compensazione da parte dello Stato, che firma i contratti, dall'incremento delle spese dei servizi, che gestiamo noi e dall'incremento delle spese per l'illuminazione, per il riscaldamento, per la gestione di tutta la macchina, di tutti i mezzi che sono di proprietà del Comune. Negli ultimi anni si è scelto di fare alcuni interventi tesi al risparmio in alcuni ambiti, con l'obiettivo di spostare una parte di quota di spesa corrente regalata alle aziende, che vendono energia elettrica o gas perché, se io lo stesso risultato di illuminazione, di lume lo ottengo usando metà dell'energia, dovrei spendere metà. Nel frattempo però è successo un terremoto dal punto di vista delle tariffe, per cui sono schizzate comunque in alto, per cui i vantaggi che oggi pensavamo di avere rispetto alle tariffe di tre anni fa, sono meno evidenti.

Però è chiaro che la strada imboccata è quella di risparmiare dove è possibile. Non si è deciso di risparmiare sui contributi per il nido, per la scuola materna, per i trasporti o altro, perché allora sì, avremo fatto una scelta politica di altro tipo e piuttosto pesante. Vi faccio un esempio: nidi e scuole materne, quando si è ragionato in questo Comune per fare queste nuove strutture il rapporto di finanziamento su cui si ragionava per verificare la fattibilità rispetto all'utenza e ai costi, era quello che le famiglie pagavano un terzo, il Comune metteva un altro terzo, la Regione metteva l'altro terzo. I risultati che leggo qua sono che per i nidi il Comune paga 56 da solo e quindi vuol dire che qualcuno degli altri finanziatori non c'è più e non faccio i nomi. Stesso vale per l'assistenza domiciliare, ma è altrettanto evidente per il trasporto scolastico. Il trasporto scolastico è un servizio che è irrinunciabile in questo momento, però ha un costo che è notevolissimo rispetto all'utenza. Allora, se noi vogliamo mantenere questi e non abbiamo entrate maggiori e trasferimenti maggiori da parte dello Stato, l'unico modo per ricavare più risorse è quello sui risparmi che andiamo a fare sulla gestione degli edifici, sul riscaldamento e soprattutto sull'illuminazione pubblica. Se le cose andassero come dovrebbero andare e si stabilizzasse anche il sistema tariffario, probabilmente il prossimo anno dovremmo avere dei benefici.

A proposito, io ritengo che possa essere utile non solo adesso, ma anche in futuro, che quando parliamo di risparmi legati a consumi si faccia riferimento al costo unitario o alla quantità di energia che risparmiamo, perché altrimenti io faccio fatica a capire se ho risparmiato 50.000 euro su 300.000, se è tanto o poco. Quello che mi interessa capire è, se passiamo da 500.000 chilowattora a 300.000 chilowattora, se passiamo da 10.000 metri cubi di gas ad una cifra diversa, questo ci dà l'idea, ci dà anche la forza di continuare su un ragionamento di efficientamento che tutti promuovono. Tutti questi meccanismi sono finanziati, però noi, come Amministrazione, abbiamo bisogno di portare a casa un risultato che ci consenta di investire queste risorse, che non andiamo più a regalare a chi vende energia e gas, per fare l'esempio, ma ad investire sulla manutenzione del nostro patrimonio. Il nostro patrimonio nel corso degli anni aumenta continuamente, perché noi abbiamo sempre più..., ultimamente meno che in passato, ma noi abbiamo preso in carico un sacco di lottizzazioni, interventi. Vi faccio l'esempio dei due parcheggi delle Ferrovie di San Trovaso e di Preganziol: ce li hanno regalati, bellissimo, il problema è che chi usa il parcheggio paga il biglietto alla Ferrovia, però tutte le spese di illuminazione e manutenzione sono in carico al Comune. Nessuno ha chiesto al Comune: che lampade volete che mettiamo? Hanno messo quel cavolo... Faccio l'esempio perché è banale, però alla fine vuol dire che dopo aver preso in carico quei due impianti, ci siamo trovati con un costo aggiuntivo non indifferente. Allora, quello che accade attorno a noi in merito a tutta la gestione della macchina amministrativa, deve portarci ad individuare la possibilità di avere il maggior numero di risorse possibili per rimettere a nuovo il nostro patrimonio di marciapiedi, di strade, di giardini pubblici, eccetera. L'unica opzione alternativa è quella di partecipare a qualche progetto, tipo questo del commercio, che ci ha consentito di fare la manutenzione straordinaria al marciapiede di via Schiavonia, mentre noi avremmo fatto fatica a trovare un finanziamento per fare una cosa del genere e sicuramente non ci saremmo mai arrivati da soli in tempi brevi, usando le risorse che abbiamo adesso.

I trasferimenti dallo Stato sono quelli che sono e tendono a non aumentare sicuramente. Quindi, la sfida che abbiamo, non solo noi, ma tutte le Amministrazioni, è quella di stornare risorse da spese che sono comprimibili e poco utili, stornare rispetto alla manutenzione del patrimonio, che invece è indispensabile che si tenga in vita, perché se lo lasciamo andare più passa il tempo e più difficile sarà il recupero. Perciò io penso che rispetto a questo bilancio uno degli aspetti fondamentali, importanti, sia proprio questo passaggio da un ambito in cui lasciavamo andare le cose perché l'energia costava poco, a quello in cui ci siamo accorti che le cose sono molto cambiate. L'altro aspetto che sottolineo è che abbiamo ricevuto in questa fase un sacco di

finanziamenti, ovviamente frutto di un lavoro e di una domanda, che ci permetteranno di fare delle opere, che sono sicuramente utili alla nostra collettività e per questo noi ci accontentiamo e siamo favorevoli al Bilancio di previsione.”

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Grazie consigliere. Il Consigliere Paglia aveva chiesto di intervenire. Prego, Consigliere.”

Consigliere Paglia Andrea: “Grazie Presidente. Buonasera a tutti, anche a chi ci segue da casa. Il mio intervento sarà breve, anche perché l'intervento del Consigliere Carraro è stato davvero una lezione per tutti noi, anche dall'alto della sua esperienza, di che cosa voglia dire il governo del territorio. Ha anche espresso bene qual è la visione di questa Amministrazione in modo pragmatico, perché alla fine le promesse che ognuno di noi ha fatto o che vorrebbe inserire nel futuro programma elettorale, sono molto facili da fare, poi, però, bisogna scontrarsi con la realtà di fatti e alla fine dei conti la situazione dei Comuni è sempre più difficile anno per anno, anche perché - come abbiamo visto dall'editoriale dell'ultimo notiziario comunale - gli stanziamenti del Governo si fanno via via sempre minori, per cui il ruolo dei Sindaci è arduo e l'abbiamo sperimentato in questi cinque anni.

Aggiungo una considerazione, proprio a seguito dell'intervento del Consigliere Carraro, nel senso che questa visione pragmatica che lui ha esposto ha anche una chiara visione ed un intento politico di quelle che sono le linee politiche di questa Amministrazione, ovvero che sarebbe molto più semplice, prendendo il caso degli aumenti dei servizi collegati alle scuole, quindi trasporto, mense, eccetera, semplicemente dire “aumentiamo il contributo che devono sostenere le famiglie”. Alla fine il bilancio per il Comune sarebbe molto più semplice, sarebbe molto più snello. Invece l'intento è proprio opposto, perché negli ultimi mesi ci stiamo accorgendo di quanto possa essere problematico il fenomeno della denatalità in Italia e di quanti problemi causerà in futuro anche nel sistema previdenziale e anche della tenuta del nostro Stato, che in fin dei conti se a tutti i livelli non aiutiamo le famiglie nella crescita e nel supporto anche economico di quelli che sono i figli, che non sono solo i figli delle singole famiglie, ma sono anche il futuro delle comunità, nel senso che un bambino che nasce in un paese è il bambino della famiglia, ma sarà anche il futuro della stessa comunità, perché andrà - ad esempio - a pagare quelle che saranno le pensioni del futuro, ma anche a tenere viva quella che è la nostra comunità. Quindi, io sono molto favorevole anche al fatto che magari copriamo meno buche, facciamo meno manutenzione ordinaria, ma diamo sostegno a quelli che sono i nostri ragazzi, soprattutto aiutiamo le famiglie in quelle che sono le spese quotidiane, per cui si parla tanto di..., bisognerebbe che ci fossero più figli e poi, in realtà, non si capisce bene come queste famiglie dovrebbero farvi fronte. Quindi, per chi crede, magari, in uno Stato sociale che sia molto più presente, noi stiamo davvero dando una mano concreta.

La seconda parte del mio intervento è volta a evidenziare come questa Amministrazione, di fronte alla penuria di risorse del Governo, non può far altro che cercare nuove fonti di finanziamento. In questi anni sono stati fatti progetti, soprattutto con il conto termico da parte della Regione, proprio per contribuire all'abbassamento delle spese di investimento, che vanno poi ad abbassare le spese di parte corrente sui costi energetici, con le risorse del PNRR. Queste sì sono state messe a disposizione dal Governo, ma non sono del Governo, sono state messe a disposizione dall'Unione Europea. Con il Distretto del Commercio abbiamo portato a casa altri 250.000 euro e non ultimo con l'adesione a quella che è la Grande Treviso, appunto - abbiamo ottenuto il finanziamento di tre importanti progetti, che si inseriscono appieno nella nostra visione del Governo del territorio, ovvero delle piste ciclabili, del ripopolamento arboreo lungo il Terraglio ed anche del bosco urbano di cui si è parlato tanto, anche favorevolmente da parte della opposizione. Insomma - volevamo portarlo a casa e ce l'abbiamo fatta!

Quello che personalmente ritengo molto importante è che, al di là di tutto questo, al di là di una considerazione pragmatica su quello che è l'utilizzo delle risorse del Comune, noi ci mettiamo una chiara visione politica, perché sappiamo bene dove vogliamo andare e chi vogliamo sostenere. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Grazie Consigliere. Consigliere Freda, prego.”

Consigliere Freda Raffaele: “Io partirei dalla cosa più importante e dopo avrei una domanda per l'Assessore Stocco e un appunto sempre sulla questione di Borgo Gatto, che spero chiuderà la diatriba. Vedo un po' troppe mani avanti rispetto al discorso delle manutenzioni, cioè, noi preferiamo una manutenzione in meno ma aiutare i ragazzi. Un altro intervento in cui si dice gli utenti più deboli della strada però devono essere

prudenti. Una ricerca delle cause, ma anche una sorta di condizione per cui vi sentite attaccati sul piano delle responsabilità. Facciamo chiarezza, sul piano delle responsabilità, in particolare di quella penale a cui si è accennato nell'intervento della collega Berto, del Sindaco, noi non abbiamo nulla da dire, ci penserà la Procura, sarà accertato quello che sarà e infine, quello che noi ci teniamo a dire, è che certamente gli utenti deboli della strada devono essere prudenti, certamente oggi le condizioni degli enti locali sul piano della spesa corrente non sono semplici, qui ci sarebbe un lungo discorso da fare, un lungo discorso, perché aleggia anche un mezzo attacco all'attuale Governo, ma lasciamo perdere, perché qua ci occupiamo di Preganziol. Quello che però è importante e quello che, secondo me, è doveroso sottolineare, è che quei passaggi pedonali devono essere illuminati e funzionanti. Punto. Soprattutto perché se è vero - e credo di sì - quello che hanno riportato i giornali, che ci sono stati cinque incidenti negli ultimi sei anni su quei passaggi ed uno di questi - e me lo ricordo - è stato anche mortale, riguardava una signora anziana, ve lo ricorderete, evidentemente quello è un punto critico del territorio. Quindi quei passaggi e l'illuminazione di quei passaggi deve essere accesa e se non è accesa bisogna intervenire rapidamente. Il mio intervento iniziale, tra l'altro, è stato "mi appello all'Amministrazione". Quindi vi prego non solo di non sentirvi profondamente attaccati su questa cosa, perché non era un attacco ma era - se vogliamo - tutt'al più un richiamo, ma vi prego anche di non utilizzare argomenti per cui quasi si capovolgono le responsabilità, perché questo sarebbe molto grave. Detto questo, torniamo, anche se è di minimo valore, sull'affermazione relativa all'assegno in bianco Sindaco. E' un modo di dire, avrei potuto dire "un contratto in bianco", se le è parso che fosse un'allusione a del denaro che avrebbe dovuto corrispondere il Comune, sono anche pronto a scusarmi, perché non era quella l'allusione. Ho già detto prima quali erano i punti per cui ho proferito quelle parole relative all'assegno in bianco ed erano date dal fatto che mancavano dei fattori, mancavano dei dati proprio nella delibera, che noi abbiamo votato. Quindi, io ai tempi sottolineai e dissi come, al di là del merito che non ci trovava del tutto d'accordo, perché la convenzione non era accompagnata anche dai criteri di accesso alla struttura, proprio nella forma - se vogliamo - quella delibera era difficile da votare e dissi e quindi si tratta di un assegno in bianco, ma non c'è un'allusione a del denaro che il Comune dovrebbe dare a Castel Monte. In ultimo, prima l'Assessore Stocco ha fatto un intervento interessante e, per rispondere sempre su Borgo Gatto, mi sono dimenticato di chiederle una cosa. Questo progetto che riguarda la ricerca attiva del lavoro che viene affidato al Consorzio Intesa, lei ci dice che è finanziato con 10.000 euro nel programma delle spese per le famiglie, ma in realtà io avevo chiesto come vengono impiegati i 5.000 euro che sono nel programma "sviluppo del mercato del lavoro". Non so se abbia solo sbagliato a dire, insomma, ma poi la domanda vera è questa: ma Consorzio Intesa, che ci fornisce questo servizio, che valore aggiunto dà rispetto a quello che potrebbe fare Veneto Lavoro. Perché noi sappiamo che c'è un ente strumentale della Regione, che si occupa di ricerca attiva del lavoro, che è Veneto Lavoro, a cui si potrebbe anche chiedere una mano. Ci sono Comuni dove sono stati istituiti proprio degli sportelli di Veneto Lavoro, quindi qual è il valore aggiunto che da Consorzio Intesa, rispetto a quello che potrebbe darci Veneto Lavoro? Grazie."

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: "Grazie Consigliere. Assessore Stocco, prego."

Assessore Stocco Elena: "Il valore aggiunto è quello, appunto, di una necessità di prossimità che va sia nell'ottica di avere il servizio fisicamente presente all'interno del nostro territorio comunale, quindi con operatori che hanno colloqui personali non solo con gli utenti ma anche con le assistenti sociali, la richiesta proprio di avere fisicamente le persone, gli operatori a contatto sia con l'utenza, appunto perché è importante sviluppare all'interno del colloquio una competenza, una conoscenza da farsi all'interno del territorio, per il contatto necessario in termini di lavoro di equipe che le assistenti sociali svolgono con gli operatori del mercato del lavoro e, appunto, perché poi il lavoro che viene richiesto, è quello di una mappatura e di una connessione specifica con le opportunità prossime all'interno di quello che è il nostro territorio comunale o comunque con i Comuni contermini. Questo perché una peculiarità e una necessità che spesso si presenta, è quella che le persone in carico ai servizi sociali possano trovare risposte e riscontri nell'ambito di un raggio chilometrico accessibile, sia per quanto riguarda la vicinanza e quindi la possibilità di raggiungere le sedi con mezzi propri o con più che altro con il trasporto pubblico locale e quindi il fattore della prossimità, sia per quanto riguarda il colloquio, sia per quanto riguarda la conoscenza delle opportunità presenti nel territorio diventa, per questo tipo di intervento, fondamentale."

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: "Grazie Assessore. Signor Sindaco, prego."

Sindaco Galeano Paolo: “Sulla questione della strada, degli utenti deboli, sono un po’ in difficoltà a replicare, perché non ho capito alla fine qual era il senso dell'intervento. Penso che alla fine tutti condividiamo la necessità di intervenire potenziando l'illuminazione in quelle intersezioni, dico potenziando, perché il minimo richiesto dal Codice insomma, dalle condizioni di sicurezza, corrisponde alle condizioni che ci sono, ovvero illuminazione pubblica di fatto accesa. Il pastorale è un rafforzativo di quelle situazioni e sono situazioni che lo meritano proprio per l'incidentalità che si è verificata nel tempo. Come dicevo prima, abbiamo fatto un approfondimento nel tavolo della viabilità, che raduniamo ogni mercoledì mattina per alcuni approfondimenti, alcune situazioni puntuali o meno a livello comunale e confermavamo l'inopportunità di inserire un quarto semaforo lì in centro, per i motivi che dicevo prima e, appunto, il potenziamento della luce come risposta alla maggior sicurezza di quell'attraversamento. Come dicevo, era risalente a prima dell'incidente il patto, fra virgolette, con Contarina, di voler intervenire sugli attraversamenti, in particolare su quelli grazie agli interventi di efficientamento dell'illuminazione pubblica, a cui quei pastorali sono collegati. Null'altro, nel senso che confermiamo questa linea, come dicevo prima siamo in attesa dei preventivi, per poi dare l'okay e fare i lavori. Su questo, ripeto, nessuno vuole mettere le mani avanti, le mani indietro o scansare chissà quale tipo di responsabilità o interventi. Laddove bisogna fare le cose, bisogna farle e coi tempi migliori rispetto a quelle che sono le condizioni possibili. Quindi, ripeto, pubblicheremo anche, oltre alle dichiarazioni di questa sera qui in Consiglio, nei prossimi giorni un po’ quelle che sono le idee, le modalità ed i tempi con cui intervenire su quell'attraversamento, aiutandoci poi tutti - spero io - a fare una comunicazione corretta e coerente su queste tematiche, perché penso che sia brutto da parte di tutti se le cavalchiamo per finalità differenti, visto quello che è successo. Un approccio ragionevole, obiettivo, da parte di tutti, penso che sia la cosa più opportuna da fare. Dico questo perché la sensazione, invece, che si sia cercato di fare diversamente da parte mia nei confronti di qualche dichiarazione c'è stata. Mi riferisco, per esempio, quando c'è stata la condivisione con le parole “sottoscrivo ogni dichiarazione di FIAB”, mi pare della Consigliera Trabucco, quando FIAB, appunto, sollecitava la messa in opera di intersezioni e ostacoli per ridurre la velocità dei veicoli e le piste ciclabili. Io ricordo che sulle piste ciclabili c'è un voto contrario grande come una casa sulla pista ciclabile di Sambughé, perché costava tanto.”

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

Sindaco Galeano Paolo: “No no, sì, certo. Sono tante invece. Ripeto, o siamo coerenti su queste cose altrimenti davvero sembra che dopo certe dichiarazioni vengano fuori giusto per essere un po’ bastian contrari. Dal punto di vista, invece, degli ostacoli sulla strada, io ricordo quelle che sono state le dichiarazioni e le uscite in merito a via Nazario Sauro e quello che era stato realizzato lì, dove proprio l'intento era quello di fare degli ostacoli che rallentassero le auto, in favore dell'utenza debole, passeggini, biciclette, tutto quello che ci va dietro. Ricordo, invece, che il problema erano le macchine. Quindi, penso che una collaborazione da parte di tutti sull'affrontare determinate questioni, che stanno riguardando la vita di alcune persone - dico da parte di tutti, dico da parte di tutti - possa aiutare, insomma, ad affrontare le questioni per quello che sono.”

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Grazie Signor Sindaco. Consigliere Berto, prego.”

Consigliere Berto Luisa: “Faccio la dichiarazione di voto. Un'ultima cosa che... comunque faccio la dichiarazione di voto, parto dalle entrate che mi piacciono tanto, come al solito, le uso sempre. Un'analisi sulle due entrate più cospicue del Comune, velocissima. Allora l'aliquota Irpef non è mai stata variata negli anni, è sempre stata confermata, diciamo che Preganziol, a dispetto di tanti altri Comuni, non ha mai adottato un criterio di proporzionalità, nel senso che noi chiediamo ai cittadini l'aliquota massima 0,80, a prescindere dall'esenzione, a chi ha 15.000 euro di reddito, a chi ne ha 28, a chi ne ha 50, a chi ne ha 350. Quindi, a dispetto di altri Comuni che lo fanno, qui non si è mai tenuto conto del criterio della proporzionalità, personalmente non sono d'accordo, ma è una cosa che ho detto già tante altre volte.

Per quanto riguarda le aliquote dell'IMU, allora anche qua dico quello che dico sempre, vale a dire che su alcune abbiamo delle aliquote alte, cioè, guardando anche altri Comuni, non è che siamo proprio così..., non abbiamo alzato le aliquote, vivaddio, su alcune sono le massime possibili. Un'altra cosa che sarebbe

auspicabile, è anche una revisione dei valori delle aree fabbricabili, che credo sia ormai datata e che anche questa ha l'aliquota massima disponibile, quindi anche su questo argomento, ci potrebbe essere una differenziazione ed una gradualità.

Poi, su quello che è il punto sulle opere pubbliche non ne abbiamo parlato, ma alla fine vengono inserite nel Programma delle opere pubbliche bene o male le opere pubbliche in chiusura mandato. Quindi abbiamo la pensilina lungo il Terraglio e l'efficientamento della Vittorino da Feltre. Personalmente non siamo contrari a questi due interventi in sé, però sì, diciamo che è un Programma delle opere pubbliche non propriamente 2024-2026 ma inizio 2024, che è quello che verrà cantierato dalla fine di questa Amministrazione.

Per quanto riguarda il bosco urbano sinceramente siamo contenti che non resti più tra le opere strategiche ai fini della programmazione e progettazione, insieme all'impianto sportivo coperto, all'edificio polivalente di Sambughé e alla manutenzione straordinaria degli impianti di Frescada ovest. Diciamo che non avremmo voluto veder passare solo il bosco urbano, ma anche qualcos'altro.

Per quanto riguarda poi - perché i punti sono tanti - il Bilancio di previsione, non credo di sorprendere nessuno dicendo che voteremo contrari. Ci sono, comunque, alcune partite che sappiamo verranno ampliate nel corso dell'Amministrazione, del 2024. Poi sì noi ovviamente auspichiamo che cambi l'Amministrazione nel 2024, quindi anche questo bilancio verrà cambiato. Diciamo che attualmente è un vestito con una foggia, potrebbe subire delle nuove variazioni di stile. Quindi, in generale, il nostro gruppo voterà negativamente."

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: "Grazie Consigliere. Altri? Prego."

Sindaco Galeano Paolo: "Intanto sono contento di vedere che siamo contrari entrambi alla flat tax, è una bella cosa, nel senso che anche noi saremo per la progressività delle imposte e delle aliquote. Ricordo che quello 0,8 fu una decisione, mi pare, del 2012 o 2013, quella di innalzare, rendere omogenee le aliquote sull'Irpef. Noi in questi anni siamo riusciti solo, fra virgolette, ad aumentare la soglia di esenzione dai 10 mila ai 12 e 5. Ogni anno che c'è il confronto coi sindacati, chiedono la possibilità di... Quest'anno abbiamo visto Comuni come Treviso, San Biagio, che hanno fatto scelte diverse alzando le tasse per i motivi che abbiamo condiviso nelle premesse.

Le faccio una promessa: che se ci sarà la prossima volta un emendamento al bilancio, evento storico, lo accoglieremo per la progressività dell'Irpef, così prende paura..."

Consigliere Berto Luisa: "Sindaco, è registrato."

Sindaco Galeano Paolo: "Sono registrato. La faccio perché non sarò più Sindaco, quindi... Promessa da marinaio. Basta. Mi fermo."

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: "Grazie Signor Sindaco. Dichiarazione di voto, prego."

Consigliere Freda Raffaele: "Prima della dichiarazione di voto utilizzo il quarto..."

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: "Lei può fare anche un altro intervento."

Consigliere Freda Raffaele: "Il quarto intervento è di dieci secondi e poi segue una dichiarazione di voto didascalica. L'intervento è: Sindaco, noi cerchiamo e vogliamo e siamo coerenti, però non paragoniamo via Sauro al Terraglio! La differenza proprio di viabilità, di quante macchine passano lungo il Terraglio, lungo via Sauro e anche che storico c'è su via Sauro e sul Terraglio, in quel punto è molto diversa. Quindi, io sono coerente nel momento in cui dico che l'opera, la ciclabile di via Sauro, a mio modo di vedere, è sovrabbondante rispetto alla sua funzione e sono altrettanto coerente nel dire che, però, invece, un passaggio pedonale sul Terraglio deve essere più sicuro possibile. Questo lo dico a scanso di equivoci.

Voteremo favorevoli al punto cinque: ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune; contrari all'approvazione e all'aggiornamento del DUP; contrari alla conferma delle aliquote Irpef ed IMU; astenuti sull'approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche; favorevoli alla costituzione del Fondo per gli interventi relativi alle categorie di opere, concernenti, insomma, il punto dieci e contrari all'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Grazie Consigliere. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Carraro, prego.”

Consigliere Carraro Ennio: “Voteremo favorevolmente ai punti che adesso ha indicato il Consigliere Freda, quelli previsti. Un piccolo inciso: i cittadini di Preganziol, per effetto di un diverso valore attribuito agli estimi catastali, pagano mediamente, a parità di aliquota, un 20%, un 30% in meno dei cittadini dei Comuni contermini tutti. Questo per effetto di quella che è stata la valutazione dall'ultima rivalutazione catastale fatta, rispetto alla quale il Comune di Preganziol si era opposto e abbiamo portato a casa allora, l'allora Sindaco Tronchin, un risultato che è questo, che abbiamo gli indici più bassi. Quindi, l'8% a Preganziol vale meno che l'8 per mille, quello che è, a Mogliano. Questo mi pare di averlo già illustrato una sera in Consiglio Comunale, è rimasta invariata la cosa, perché rispetto all'idea di mettere mano ai valori catastali delle abitazioni sappiamo che la cosa è ferma, si è fermata subito a livello nazionale, perché sembra che mettere un euro in più di tasse su una casa in centro storico a Milano, che vale un milione e mezzo di euro, due milioni di euro, sia un problema di vita o di morte per chi ci abita. Al di là di questo, quindi, chi amministra, chi vive in questo territorio dovrebbe essere cosciente di questo. Quando parliamo di tasse alte sappiamo che sono alte rispetto a un'idea che io ho, ma se mi confronto con chi abita nella casa uguale alla mia a Mogliano, a Zero Branco o a Treviso, vedrò che il risultato è diverso. Pertanto su questo non ci piove sopra. Insomma, questo è il meccanismo, per cui quando noi amministriamo un luogo, un paese, una comunità, dovremmo avere, forse, un po' più di attenzione a quelle che sono le situazioni reali. Dopodiché rassicuro tutti che le Amministrazioni continuano, indipendentemente da “se cambia il Sindaco o i Consiglieri” cioè non è che cambia il Sindaco domani e qua dentro cambierà tutto, perché dovranno essere utilizzati i fondi che ci sono, se ci sono progetti in essere, si potrà chiedere subito finanziamenti su quelli, altrimenti bisognerà farne di altri e quindi diventa una cosa, insomma, non proprio così facile, uno arriva e cambia tutto. La macchina amministrativa fortunatamente ha una sua inerzia, una sua qualificazione e continuerà a far rispettare alcune regole e anche a mandare avanti quello che già c'è. Dopodiché è chiaro che alcune scelte possono essere cambiate, però vi assicuro che l'Amministrazione in quanto tale, comunque, farà il suo percorso.”

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Grazie Consigliere. Consigliere Carraro, prego.”

Consigliere Carraro Stefania: “Grazie Presidente. Nell'esprimere il nostro voto favorevole ai punti menzionati prima volevo solo porre l'accento ancora una volta sulla coerenza dell'Amministrazione di essere riuscita ad arrivare ad un bilancio senza penalizzare l'ambito sociale o gravare sulle tasche dei cittadini e congratularmi ancora una volta per i finanziamenti ottenuti per portare a casa il bosco urbano, il ripopolamento arboreo del Terraglio ed il secondo stralcio della pista ciclabile, forse a dimostrazione che questa Amministrazione un po' di coraggio ce l'ha nella lotta al cambiamento climatico e anche come dimostrazione premiale alla strategia scelta di perseguire la visione e portare a casa le cose adesso, piuttosto che aspettare ipotetici momenti futuri migliori. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale - Polo Sergio: “Grazie Consigliere. Abbiamo concluso anche con le dichiarazioni di voto. Andiamo alla votazione.”

Mettiamo in votazione il punto sei: Approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2024.

Per alzata di mano, chi è favorevole?

- Presenti: 14
- Votanti: 14
- Voti favorevoli: 9
- Contrari: 5
- Astenuti: 0

Procediamo ora alla votazione, per alzata di mano, per l'immediata esecutività del punto 6 all'ordine del giorno:

- Presenti: 14
- Votanti: 14
- Voti favorevoli: 9

- Contrari: 5
- Astenuti: 0

Il Consiglio Comunale approva il punto 6 all'ordine del giorno e la sua immediata esecutività.

Passiamo al punto sette: Conferma per l'anno 2024 dell'aliquota e della soglia di esenzione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche).

Per alzata di mano, chi è favorevole?

- Presenti: 14
- Votanti: 14
- Voti favorevoli: 9
- Contrari: 5
- Astenuti: 0

Procediamo ora alla votazione, per alzata di mano, per l'immediata esecutività del punto 7 all'ordine del giorno:

- Presenti: 14
- Votanti: 14
- Voti favorevoli: 9
- Contrari: 5
- Astenuti: 0

Il Consiglio Comunale approva il punto 7 all'ordine del giorno e la sua immediata esecutività.

Passiamo al punto otto: Imposta Municipale Propria (Imu). Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2024.

Per alzata di mano, chi è favorevole?

- Presenti: 14
- Votanti: 14
- Voti favorevoli: 9
- Contrari: 5
- Astenuti: 0

Procediamo ora alla votazione, per alzata di mano, per l'immediata esecutività del punto 8 all'ordine del giorno:

- Presenti: 14
- Votanti: 14
- Voti favorevoli: 9
- Contrari: 5
- Astenuti: 0

Il Consiglio Comunale approva il punto 8 all'ordine del giorno e la sua immediata esecutività.

Passiamo al punto nove: Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche, dell'elenco annuale 2024 e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.

Per alzata di mano, chi è favorevole?

- Presenti: 14
- Votanti: 9
- Voti favorevoli: 9
- Contrari: 0
- Astenuti: 5

Procediamo ora alla votazione, per alzata di mano, per l'immediata esecutività del punto 9 all'ordine del giorno:

- Presenti: 14
- Votanti: 9

- Voti favorevoli: 9
- Contrari: 0
- Astenuti: 5

Il Consiglio Comunale approva il punto 9 all'ordine del giorno e la sua immediata esecutività.

Passiamo al punto dieci: Costituzione fondo. per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le chiese e gli altri edifici beneficiari del contributo comunale ai sensi della L.R. n. 44 del 20.08.1987 e successive modificazioni ed integrazioni. Anno 2024.

Per alzata di mano, chi è favorevole?

- Presenti: 14
- Votanti: 14
- Voti favorevoli: 14
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

Procediamo ora alla votazione, per alzata di mano, per l'immediata esecutività del punto 10 all'ordine del giorno:

- Presenti: 14
- Votanti: 14
- Voti favorevoli: 14
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

Il Consiglio Comunale approva il punto 10 all'ordine del giorno e la sua immediata esecutività.

Passiamo al punto undici: Approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 e relativi allegati.

Per alzata di mano, chi è favorevole?

- Presenti: 14
- Votanti: 14
- Voti favorevoli: 9
- Contrari: 5
- Astenuti: 0

Procediamo ora alla votazione, per alzata di mano, per l'immediata esecutività del punto 11 all'ordine del giorno:

- Presenti: 14
- Votanti: 14
- Voti favorevoli: 9
- Contrari: 5
- Astenuti: 0

Il Consiglio Comunale approva il punto 11 all'ordine del giorno e la sua immediata esecutività.”